



2026

Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n.1
Punto 9.11:
*analisi delle entrate
analisi delle spese
avanzo-disavanzo e fondi
pareggio di bilancio
partecipazioni*

Comune di LATISANA (UD)

PREMESSA

Signori Consiglieri,

il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “*Nota Integrativa al bilancio di previsione*” 2026 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, è stata predisposta la presente nota integrativa, con l'intento di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi, per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

1. i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
2. il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
3. il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "*documento di indirizzi*" in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto delle indicazioni e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente...

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio dell'ente, si riscontra come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2026 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2027 e 2028 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	15.605.392,97				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		557.473,94 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.968.732,36			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.922.152,43	6.532.868,35	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	42.000.736,77 0,00	33.705.727,87 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.455.758,04	22.836.759,72			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.890.845,05	3.682.895,93	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	16.272.495,12 0,00	11.991.400,07 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.779.755,90	6.429.048,17			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	46.048.511,42	46.007.778,47	Totale spese finali	58.273.231,89	45.697.127,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	702.615,15	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	435.710,42 0,00	310.650,53 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.909.533,57	3.259.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.004.038,67	3.259.000,00
Totale Titoli	50.660.660,14	42.740.572,17	Totale Titoli	62.712.980,98	49.266.778,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	66.266.053,1	49.266.778,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	62.712.980,98	49.266.778,47
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.553.072,13				

LE PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.482.868,35	6.482.868,35	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	32.620.376,57 0,00	32.577.363,53 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.801.819,72	22.801.819,72			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.534.221,47	3.544.244,97	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.110.232,71 0,00	560.232,71 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.234.761,10	644.761,10			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	34.053.670,64	33.473.694,14	Totale spese finali	33.730.609,28	33.137.596,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	323.061,36 0,00	336.097,90 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.259.000,00	3.259.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.259.000,00	3.259.000,00
Totale Titoli	37.312.670,64	36.732.694,14	Totale Titoli	37.312.670,64	36.732.694,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.312.670,64	36.732.694,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.312.670,64	36.732.694,14

PRIMA PARTE



ANALISI DELLE ENTRATE

1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale è chiamato a soddisfare i bisogni della collettività attraverso l'erogazione di servizi: a tal fine le risorse a disposizione per assicurare il funzionamento stesso dell'ente e la domanda di servizi pubblici provengono dal prelievo tributario, dai trasferimenti di altri enti, siano essi pubblici o privati, dalla vendita di beni e servizi. La richiesta di opere e interventi infrastrutturali è soddisfatta anche ricorrendo all'indebitamento o a vendite di beni del patrimonio. Si comprende, quindi, come l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento abbia costituito il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente finalizzata a reperire la copertura finanziaria necessaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.

Il primo focus oggetto di approfondimento da parte della nota integrativa riguarderà, pertanto, i criteri di valutazione adottati nella determinazione e nella valutazione delle entrate.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa che: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n. 1 applicato della programmazione)

1.1 Analisi per titoli

Nell'analisi delle entrate lo schema logico seguito per esporre i criteri adottati parte dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) per comprendere non solo come i valori complessivi siano stati determinati ma anche come l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo attraverso il confronto delle previsioni del triennio.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il **"Titolo 1"** comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio, i tributi sono contabilizzati al lordo delle relative spese di riscossione, dei rimborsi fiscali, ecc. salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dai principi contabili. La contabilizzazione al lordo è effettuata, sulla base delle informazioni trasmesse dai soggetti incaricati della riscossione dei tributi, attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;
- b) il **"Titolo 2"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente. Si tratta di somme erogate non a fronte di controprestazioni seppur vincolate al finanziamento di spese correnti;
- c) il **"Titolo 3"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi nonché dalla gestione di beni patrimoniali dell'amministrazione. Il titolo comprende anche le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- d) il **"Titolo 4"** è costituito dalle imposte in conto capitale, quali quelle derivante da sanatorie e condoni edilizi, e dai contributi agli investimenti, ovvero da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli

riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento. In questo titolo sono compresi anche i valori delle alienazioni del patrimonio immobiliare e i contributi riscossi per concorso agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;

- e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine erogati a titolo di prestito a terzi;
- f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

ENTRATE	2026	2027	2028
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.532.868,35	6.482.868,35	6.482.868,35
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.532.868,35	6.482.868,35	6.482.868,35
TITOLO 2: Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.470.121,86	22.439.581,86	22.439.581,86
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	324.187,86	324.187,86	324.187,86
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	33.050,00	33.050,00	33.050,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.400,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	22.836.759,72	22.801.819,72	22.801.819,72
TITOLO 3: Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.510.290,02	1.482.910,02	1.502.910,02
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.615.000,00	1.615.000,00	1.615.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	160.000,00	95.000,00	90.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	397.605,91	341.311,45	336.334,95
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.682.895,93	3.534.221,47	3.544.244,97
TITOLO 4: Entrate in conto capitale			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.293.048,17	1.124.761,10	544.761,10
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	136.000,00	110.000,00	100.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.429.048,17	1.234.761,10	644.761,10
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.928.000,00	2.928.000,00	2.928.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	331.000,00	331.000,00	331.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.259.000,00	3.259.000,00	3.259.000,00

1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2026.

Imposta locale sugli immobili - ILIA

Con Legge Regionale 14 novembre 2022 n. 17 è stata istituita nella Regione FVG l'Imposta Locale sugli Immobili (ILIA), che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. L'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) si applica nei comuni della regione. Sotto il profilo tecnico normativo, la disciplina regionale ha, in parte, novato la disciplina statale dell'IMU e, in parte, rinviato alla normativa stessa. Ciò ha consentito di evitare, nell'immediato, un impatto gestionale o finanziario sui Comuni.

In analogia con la normativa in materia di IMU, il presupposto dell'imposta regionale, cioè l'evento che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, è stato individuato nel possesso di beni immobili.

In particolare, ai fini della definizione di immobili da assoggettare all'imposta, si è ritenuto, in fase di prima applicazione, di non discostarsi dalle definizioni adottate dalla disciplina statale in merito alle fattispecie imponibili.

In merito ai soggetti passivi del tributo, individuati nei possessori di beni immobili, non ci sono innovazioni rispetto all'omologa legge statale sull'IMU. Sono parimenti state mantenute le ipotesi di soggettività passiva con riguardo a casi particolari (genitore assegnatario della casa familiare, concessionario di aree demaniali, utilizzatore del bene dato in leasing), per non alterare – spostando il peso economico dell'imposta su un diverso soggetto - l'equilibrio economico dei rapporti giuridici esistenti.

Quanto al soggetto attivo, esso è individuato nel Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste sul territorio del Comune stesso.

Sono state mantenute le stesse regole stabilite a livello statale per la determinazione della base imponibile. Sono state, altresì, riproposte le riduzioni della base imponibile al 50 per cento per i fabbricati di interesse storico o artistico, per i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto inutilizzati e per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta e da questi utilizzate come abitazione principale.

La legge statale in materia di IMU elenca una serie di fattispecie esenti dall'imposta, ossia fattispecie che, pur rientrando nella definizione del presupposto dell'imposta, vi derogano e sono, pertanto, sottratte all'applicazione del tributo al fine di contemperare il dovere tributario con altri valori costituzionali.

Sono state riproposte le ipotesi di esenzione già vigenti in materia di IMU alle quali è stata aggiunta quella per l'abitazione principale.

È stato mantenuto il trattamento di favore previsto dalla normativa statale per le categorie dei fabbricati rurali ad uso strumentale, dei fabbricati che costituiscono "beni-merce" per le imprese costruttrici e dei terreni agricoli e ha distinto gli immobili, già ricompresi dallo Stato nella categoria residuale, in ulteriori tre tipologie di immobili: i fabbricati ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale, i fabbricati strumentali all'attività economica e le aree fabbricabili. Ciò al fine di consentire politiche fiscali mirate a specifiche categorie di immobili nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nell'intenzione del legislatore, gli enti locali avranno la possibilità, di attuare interventi più mirati ed utilizzare la leva fiscale per implementare politiche di sostegno, senza che il trattamento riservato a tali immobili debba necessariamente essere esteso ad immobili di altra natura, come accadrebbe mantenendo l'attuale macro-categoria prevista dalla legge statale sull'IMU. Incidere su una singola categoria produrrebbe, peraltro, un risparmio in termini di risorse finanziarie.

Quanto al versamento, alla riscossione, all'accertamento, alle sanzioni, al contenzioso e agli istituti deflattivi del medesimo, si è provveduto al rinvio alle disposizioni statali vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'articolo 21, infine, contiene disposizioni volte ad assicurare che la transizione dall'IMU all'imposta locale sugli immobili avvenga in un regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni della regione.

Attualmente, la normativa statale dell'IMU riserva una quota del gettito degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo Stato, al quale affluisce direttamente.

A seguito dell'approvazione della legge istitutiva dell'ILIA, a decorrere dal 2023, è riscosso, invece, dai Comuni.

L'importo, quantificato in 92 milioni di euro ai sensi dell'articolo 4, comma 8 del decreto legislativo 25 novembre 2019, n. 154 viene corrisposto, dalla Regione allo Stato, mentre la regolazione dei rapporti finanziari tra la Regione e i propri Comuni avviene attraverso apposita compensazione a valere sul fondo unico comunale. Per il Comune di Latisana la riserva prevista dall'art. 1, c. 380, lett. f), della Legge n. 228/2012, art. 9, co. 16, della LR 22/2022 - ILIA immobili produttivi ex competenza statale è stata consolidata in € 443.863,55.

Con la legge regionale 4 novembre 2024, n. 9 il legislatore è intervenuto in maniera organica sulla disciplina vigente in materia di ILIA, da un lato apportando alcuni correttivi emersi nel corso della prima applicazione della nuova imposta e, dall'altro, introducendo alcune novità di carattere sostanziale.

L'articolo 2 della LR 9/2024 ha modificato l'articolo 4 della LR 17/2022 introducendo, al comma b-bis), la definizione di primo fabbricato ad uso abitativo (c.d. prima "seconda casa"), intendendosi per tale il fabbricato ad uso abitativo, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, diverso dall'abitazione principale e dai fabbricati assimilati all'abitazione principale, posseduto nel territorio regionale da una persona fisica e individuato con le modalità di cui all'articolo 13-bis.

Per tale categoria di fabbricati, escluse le relative pertinenze, il legislatore regionale ha previsto un'aliquota massima pari allo 0,7%, che i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono ulteriormente ridurre fino all'azzeramento (articolo 9, comma 2, della legge regionale 17/2022). Per i fabbricati ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale o assimilata e dalle prime "seconde case", escluse le relative pertinenze, invece, l'aliquota dell'imposta continua a essere pari allo 0,86%, con facoltà per i Comuni di aumentarla fino all'1,06% o di diminuirla fino all'azzeramento (articolo 9, comma 3, della legge regionale 17/2022).

L'articolo 20 della LR 17/2022, come modificato dall'articolo 8 della LR 9/2024, stabilisce che l'Amministrazione regionale provveda alla copertura al Comune degli effetti finanziari in termini di minor gettito determinati dalla riduzione dell'aliquota prevista per il primo fabbricato ad uso abitativo. In particolare, si prevede che il ristoro avvenga a domanda del Comune da presentare entro il 30 settembre di ciascun anno e che tenga conto dell'andamento del gettito derivante dal confronto tra le aliquote applicate al primo fabbricato ad uso abitativo nell'anno 2024 – ultimo anno antecedente alla modifica legislativa – e quelle previste nell'anno di riferimento.

Effetti sul bilancio di previsione

L'entità del minor gettito e la corrispondente misura del trasferimento regionale compensativo non è ancora definitivamente individuato; il gettito presunto iscritto nelle tre annualità è di € 3.150.000, con le aliquote vigenti.

TARI

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per di più, nel comma 780 della Legge di bilancio 2020 è stato precisato, inoltre, che restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante gettito Tari, superando il precedente assetto che si basava sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie. Dal 2020, pertanto, la valutazione dell'andamento della gestione del servizio è effettuato attraverso i fabbisogni standard.

Anche per il 2026 le tariffe sono state determinate tenendo conto che, in attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2026 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Le tariffe Tari 2026 saranno approvate in via definitiva non appena perverrà il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dall'ente gestore, NET SpA.

Riguardo alle tempistiche per l'approvazione del PEF, il riferimento è l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, che prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Successivamente, con Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, il termine per l'approvazione delle delibere di approvazione delle delibere tariffarie sul prelievo sui rifiuti, dei regolamenti e dei PEF è stato strutturalmente allineato al termine di approvazione del bilancio di previsione se lo stesso è successivo al 30 aprile; l'art. 43, comma 11, dispone infatti che *«nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»*.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 1.738.368,35, corrispondente alle liste di carico 2025.

Addizionale IRPEF

Le aliquote dell'addizionale comunale per l'anno 2026 rimangono invariate.

La modalità di accertamento contabile utilizzata è quella per cassa, in conformità al principio contabile applicato 3.7.5 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il gettito iscritto in bilancio nei tre esercizi è di euro 1.520.000,00.

Ai sensi dell'art. 1, comma 750 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria deliberazione, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale in conformità alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il successivo comma 751 stabilisce che, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo del presente comma è fissato al 15 aprile 2025, in deroga al citato articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tuttavia, ai sensi del comma 752 della L. 207/2024, qualora i comuni non adottino la deliberazione di cui ai commi 750 e 751 o non la trasmettano entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

Nel Comune di Latisana le aliquote e gli scaglioni sono rimasti i medesimi dell'anno precedente.

1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si forniscono le seguenti precisazioni:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto, la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione*

del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti.

Nella Regione FVG i trasferimenti statali sono erogati per il tramite della Regione.

La legge regionale 18/2015, al Capo I del Titolo III, contiene tutte le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione.

L'articolo 2, comma 2, della legge regionale 18/2015 prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione e nel rispetto degli obblighi europei.

Nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. 2 - Tip. 101)			Importo 2026
141	0	TRASFERIMENTO REGIONALE FONDI STATALI ASSUNZIONI ASSISTENTI SOCIALI - ART. 1, CO 797 SS L. 178/2020 - S 2175 PARZ (EX CAP. 146)	145.899,54
142	0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER FUNZIONI DELEGATE	64.214,66
143	0	CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA AGLI INSEGNANTI.	15.000,00
144	0	CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO SALARIALE SEGRETARI	4.755,26
145	0	ENTRATE DAL MINISTERO - AREA MINORI E FAMIGLIE e finanzia cap 2291	438.000,00
148	0	RIMBORSO INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO - FIN S 690/06 - 695/04 - 702/4	1.323,00
150	2	FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	257.369,11
150	3	F.DO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE (Decreto Dir. Gen. nr. 40 e 59 marzo 2025)- PROGRAM EUROPA 2021/2027 - FIN S CAP. 48 ART DA 1 A 9	178.940,44
153	0	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PROGRAMMA 'PIPPI' - N. 11 - S 2229 - 62/2-3 - 2288/05	70.093,00
242	0	CONTRIBUTO MIBACT INCREMENTO PATRIMONIO LIBRARIO	1.000,00
307	1	CORRISPETTIVO PER IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (DALLO STATO)	1.000,00
314	3	TRASFERIMENTO MINISTERIALE A LATISANA PER FONDO ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'	14.359,05
824	0	RIMBORSO DALL'ISTAT PER CENSIMENTI ED INDAGINI STATISTICHE - S CAP. 824	4.500,00
			1.196.454,06

I trasferimenti più significativi riguardano i servizi sociali.

Contributi da amministrazioni locali

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali si evidenziano esclusivamente le voci più significative. In particolare, tra esse abbiamo:

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Tit. 2 - Tip. 101)								Importo 2026
RESP	Tit	Tipol	Cat	ES	Cap	Art	Desc_Voce	
RAG	2	101	2	E	131	0	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CARE GIVER FAMILIARE - S 2247	30.166,32
TRIB	2	101	2	E	135	0	TRASFERIMENTI STATALI COMPENSATIVI DI MINORI INTROITI DI ADDIZIONALE IRPEF CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI NORMATIVI MODIFICATIVI DELLA DISCIPLINA IRPEF E DELLA CEDOLARE SECCA	74.000,00
SOC	2	101	2	E	138	0	TRASFERIMENTO FONDI L.R. 22/2014 A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI ANZIANI PER GLI ANIMALI DI AFFEZIONE - S 1020	4.000,00
AAPP	2	101	2	E	154	2	CONTRIBUTO REGIONALE PER EVENTI E ANIMAZIONE URBANA NELL'AMBITO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO - S 2847/01	10.440,00
AAPP	2	101	2	E	154	6	CONTRIBUTO REGIONALE PER MARKETING E COMUNICAZIONE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO - Bando 2025 - S CAP. 2853/01	15.000,00
SSC	2	101	2	E	156	0	TRASFERIMENTO DA EDR PER SERVIZIO TRASPORTO DISABILI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - S 2372/01	16.500,00
PERS	2	101	2	E	162	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER CANTIERI DI LAVORI - SPESA CAP. 66 - 67 - 68	56.950,40
TUR	2	101	2	E	205	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI MIRATI DI PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE L.R.21/2016	20.000,00
SSC	2	101	2	E	217	0	DOTE FAMIGLIA BENEFICIO REGIONALE FINANZIA SPESA CAP. 2297	1.235.112,61
AMB	2	101	2	E	218	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER STERILIZZAZIONE GATTI RANDAGI - FIN S 1811 VINCOLATO	5.000,00
SSC	2	101	2	E	225	1	PER TRASPORTO DISABILI - DISTRETTO SOCIO ASS.ZA - FINANZIA S 2373 VINCOLATO	52.260,73
SSC	2	101	2	E	226	1	CONTRIBUTO REGIONALE EQUA INDENNITA' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO - S 2310	4.037,60
SSC	2	101	2	E	226	2	GESTIONE SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO - FIN S 2244 VINCOLATO	21.961,94
SSC	2	101	2	E	234	1	FONDO SOCIALE REGIONALE L.R. 6/2006 ARTICOLO 39 - AMBITO SSC	4.286.435,55
SSC	2	101	2	E	234	2	FONDO SOCIALE REGIONALE PER LA DISABILITA' L.R. 16/2022 - AMBITO SSC	585.000,00
SSC	2	101	2	E	239	1	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/01-/02-/03-/04-/05-/06 S - Quota regionale	3.609.617,16
SSC	2	101	2	E	239	2	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - SALUTE MENTALE - FINANZIA CAP S 2379	132.863,17
SSC	2	101	2	E	239	3	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/07-/08 - Quota nazionale	759.640,73
SSC	2	101	2	E	240	0	TRASFERIMENTO REGIONALE L.R. 22/2021, ART. 36 -SOSTEGNO AL FIGLIO MINORE S -2362	23.394,71
SSC	2	101	2	E	241	0	CONTRIBUTO REGIONALE DI DERIVAZIONE STATALE QUOTA FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - SOLLIEVO E SUPPORTO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - S 2392	103.188,33
CULT	2	101	2	E	243	0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 16/2014, art. 26 (DIVULGAZIONE CULTURA UMANISTICA)	25.000,00
SSC	2	101	2	E	244	1	TRASFERIMENTI REGIONALI PER GESTANTI IN DIFFICOLTA' - L.R. 13/22 - S 2238	31.554,36
SSC	2	101	2	E	249	0	FONDO DOPO DI NOI - LEGGE 112/2016 - SSC - S CAP. 2240/07	103.927,07
RAG	2	101	2	E	250	0	FONDO REGIONALE PER IL CONCORSO A GLI ONERI DERIVANTI DALLA DETERMINAZIONE DEI NUOVI COMPENSI REVISORI	9.659,29

SSC	2	101	2	E	257	2	ABBATTIMENTO RETTE SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA POR-FSE - S 2302/02	281.045,00
SSC	2	101	2	E	259	1	CONTRIBUTO REGIONALE NIDI INFANZIA - COMPETENZA - S 2290/01 S	374.267,10
SSC	2	101	2	E	259	3	CONTRIBUTO REGIONALE NIDI INFANZIA DA ALTRI AMBITI - S 2290/03 S	10.000,00
SSC	2	101	2	E	264	0	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO ADOZIONI - AFFIDAMENTO FAMILIARE E PROFESSIONALE - NEOMAGGIORENNI - FINANZIA CAP 2360/01-02-03-04-05	27.484,54
PERS	2	101	2	E	269	2	RIMBORSO DAL COMUNE DI RONCHIS PER GESTIONE ASSOCIATA SEGRETARIO COMUNALE - IRAP	1.866,42
CULT	2	101	2	E	273	0	CONTRIBUTO PER PROMOZIONE LINGUA FRIULANA FIN S1245 VINCOLATO	1.900,00
RAG	2	101	2	E	275	1	FUC - FONDO UNICO COMUNALE - PARTE CORRENTE	4.802.540,26
AMB	2	101	2	E	276	0	CONTRIB. REG. ACQUISTO INSETTICIDI - PARZ. S 1518	3.500,00
PERS	2	101	2	E	277	0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO UNICO DEL PERSONALE	8.000,00
AAPP	2	101	2	E	278	0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SUAP E ATTIVITA' PRODUTTIVE	43.790,19
PM	2	101	2	E	279	1	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE - SPESE DI GESTIONE	10.054,18
PERS	2	101	2	E	280	0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI FINANZIARI	8.000,00
EDPRIV	2	101	2	E	283	0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 13/2019 ART. 4 C. 7 - EROGAZIONE AI PRIVATI PER INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA - S 1798	3.000,00
TUR	2	101	2	E	286	0	CONTRIBUTO PER GESTIONE IAT - FIN CAP. 2859/01-02	12.000,00
RAG	2	101	2	E	289	0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER RINNOVI CONTRATTUALI	82.600,00
RAG	2	101	2	E	291	0	TRASF.REG.LI PER MISURE DI WELFARE INTEGRATIVO A FAVORE DEI DIPENDENTI DEL COMPARTO UNICO REGIONALE	82.085,80
SSC	2	101	2	E	314	1	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER FONDO ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'	50.257,19
SSC	2	101	2	E	314	2	TRASFERIMENTI DA LATISANA PER FONDO ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'	33.911,04
SSC	2	101	2	E	368	1	QUOTA A CARICO DEI COMUNI PER SERVIZI SOCIALI - DAL 2024 CONFLUISCONO LE SPETTANZE PER TUTTE LE AREE	3.366.223,98
SSC	2	101	2	E	397	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMBORSO ONERI ASSICURATIVI PER AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO - S 2250/01	500,00
SSC	2	101	2	E	410	0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER SERVIZI DI SOSTEGNO SOCIO ASSISTENZIALE SCOLASTICO MINORI NON RESIDENTI - SSC	10.000,00
SSC	2	101	2	E	415	0	FONDO REGIONALE L.431/98 - SOSTEGNO LOCAZIONI - S 2368	750.000,00
SSC	2	101	2	E	421	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI ANMIL - S 2369	13.734,91
SSC	2	101	2	E	426	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - S 2291	32.000,00
SSC	2	101	2	E	443	0	CONTRIBUTO REGIONALE DI PROVENIENZA STATALE POVERTA' ESTREMA - 2421	5.597,22
PROT CIV	2	101	2	E	790	0	RIMBORSO DAI COMUNI	600,00

PROT CIV	2	101	2	E	791	1	CONTRIBUTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - S. CAP. 831	1.000,00
PROT CIV	2	101	2	E	791	2	CONTRIBUTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTI DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	5.000,00
ANAG	2	101	2	E	825	0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	35.000,00
								21.271.667,80

Contributi comunitari ed altri contributi significativi

L'ente ha, inoltre, compilato il prospetto (Allegato 9 e) al D.Lgs. 118/2011) relativo alle funzioni, ai servizi e agli interventi finanziati da organismi comunitari ed internazionali per i quali vengono iscritti in bilancio i seguenti contributi:

Trasferimenti correnti da U.E. (Tit. 2 - Tip. 101)								Importo 2026
RESP	Tit	Tipol	Cat	ES	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza
SSC	2	101	2	E	257	2	ABBATTIMENTO RETTE SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA POR-FSE - S 2302/02	281.045,00
SSC	2	101	2	E	397	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMBORSO ONERI ASSICURATIVI PER AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO - S 2250/01	500,00
								281.545,00

1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3

Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi alla collettività locale può essere gestita direttamente dall'Ente o affidata all'esterno attraverso appalti o esternalizzazioni o affidamenti a società partecipate. Nel Documento Unico di Programmazione specifico approfondimento è stato dato ai servizi pubblici offerti dal comune e alle modalità di gestione: in questa sede si approfondiscono i criteri di valutazione seguiti nella stima delle relative entrate.

Tale analisi investe anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ecc...)

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. Anche in tal caso, il Documento unico di Programmazione riporta l'elenco dei beni del patrimonio distinguendo quelli a reddito.

Le principali voci di entrata sono costituite da:

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. 3 - Tip. 100) Vendita di beni							Importo 2026
RESP	Tit	Tipol	Cat	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza
C	3	100	1	350	0	PROVENTI DALLA DISMISSIONE DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE - RAEE	5.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. 3 - Tip. 100) Vendita di servizi								Importo 2026
Eser	RESP	Tit	Tipol	Cat	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza
2026	C	3	100	2	300	0	DIRITTI DI SEGRETERIA	500,00
2026	C	3	100	2	301	0	DIRITTI DI ROGITO	6.000,00
2026	C	3	100	2	305	1	PROVENTI PER FOTOCOPIE, STAMPATI E COPIE IN FORMATO DIGITALE - SERVIZIO RILEVANTE IVA	1.000,00
2026	C	3	100	2	305	2	PROVENTI PER FOTOCOPIE E STAMPATI SERVIZIO BIBLIOTECA	10,00
2026	C	3	100	2	315	0	DIRITTI RILASCIO CARTE IDENTITA'	10.000,00
2026	C	3	100	2	318	0	DIRITTO PER AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA	30.000,00
2026	C	3	100	2	320	0	PROVENTI DIRITTI DI SEGRETERIA A VANTAGGIO ESCLUSIVO DELL'ENTE	21.000,00
2026	C	3	100	2	324	1	INTROITI PER DIRITTI DI NOTIFICA - UFFICI COMUNALI	1.000,00
2026	C	3	100	2	337	0	INTROITI PER AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	1.000,00
2026	C	3	100	2	355	0	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI - ILLUMINAZIONE VOTIVA IN CONCESSIONE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA.	28.600,00
2026	C	3	100	2	359	0	PROVENTI DA SERVIZIO PRE-POST ACCOGLIENZA SCOLASTICA	3.000,00
2026	C	3	100	2	360	1	TRASPORTI SCOLASTICI MATERNE ED ELEMENTARI-SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	25.000,00
2026	C	3	100	2	361	0	PROVENTI DA SERVIZIO DOPOSCUOLA	14.280,00
2026	C	3	100	2	362	0	CANONE PER PRODUZIONE PASTI - RILEVANTE IVA	5.000,00
2026	C	3	100	2	364	0	ROYALTY PER PRODUZIONE PASTI UTENZE ESTERNE - RILEVANTE IVA	500,00
2026	SSC	3	100	2	366	6	QUOTE DI PARTECIPAZIONE UTENTI AL CAMPP PER STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA CAMPP	278.349,00
2026	SSC	3	100	2	366	7	QUOTE DI PARTECIPAZIONE UTENTI AL CAMPP PER CASI COMPLESSI CAMPP	26.257,65
2026	SSC	3	100	2	367	0	ENTRATE UTENZA INSERIMENTI PROTETTI	4.937,26
2026	SSC	3	100	2	369	1	RIMBORSO UTENTI CONTRIBUTI REGIONALI FAP PER SERVIZI AREA ADULTI ANZIANI - COMPETENZA - COLLEGATO AL CAP. S 2304/01	10.000,00
2026	SSC	3	100	2	369	2	RIMBORSO UTENTI PER SERVIZI AREA ANZIANI - BENEFICIO NON DOVUTO - S 2304/02	10.000,00
2026	SSC	3	100	2	369	3	RIMBORSO UTENTI PER SERVIZI AREA DISABILITA' - S 2304/03	10.000,00
2026	C	3	100	2	370	1	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA.	32.500,00
2026	SSC	3	100	2	388	1	ENTRATE UTENZA SERVIZI PER L'INFANZIA (TxF) - RILEVANTE IVA	1.870,00
2026	SSC	3	100	2	391	1	COMPARTICIPAZIONI UTENZA PER SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - RILEVANTE IVA	191.354,26

2026	SSC	3	100	2	392	0	COMPARTECIPAZIONE UTENZA PER SERVIZIO PASTI A DOMICILIO - RILEVANTE IVA	136.313,21
2026	SSC	3	100	2	399	1	ENTRATE DA UTENZE PER COMPARTECIPAZIONE SERVIZIO TRASPORTO DISABILI COLLETTIVO	12.200,00
2026	C	3	100	2	460	1	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI SALE E LOCALI COMUNALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	1.500,00
2026	C	3	100	2	460	2	PROVENTI DI MUSEI, PINACOTECHE, MONUMENTI, GALLERIE D'ARTE, BIBLIOTECHE E ARCHIVI (USO GRATUITO) - GIRA CON CAP. 550/ S	9.300,00
2026	C	3	100	2	466	1	PROVENTI PER USO SALE DEL CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE-SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	100,00
2026	C	3	100	2	466	2	PROVENTI PER USO SALE DEL CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE - DA CONCESSIONI USO GRATUITO (A CARICO ENTE - GIRA CON CAP. 550/ SPESA)	10.000,00
								881.571,38

Si ricorda che il servizio della mensa scolastica è affidato in concessione a terzi, mentre per il servizio di trasporto scolastico è stata reintrodotta una tariffa il cui gettito è stimato in € 25.000,00. Per quanto attiene ai parcheggi a pagamento, in relazione alla nuova modalità di gestione dei parcheggi a pagamento, mediante affidamento in house a GSM SpA, la previsione del capitolo è stata azzerata, mentre sono stati creati due nuovi capitoli, "Canone concessione gestione parcheggi a pagamento (iva ordinaria)", € 60.000,00 e "Proventi divieti di sosta e ticket parcheggio scaduti/omessi - Gestione soc. GSM SpA" € 20.000,00.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono approvate con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 816, della Legge 160/2019, l'ente, a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti derivanti dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate e che si prevede di rilasciare, è stato previsto uno stanziamento di Euro 200.000,00.

Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019, l'ente, a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata

gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2026 sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria (Tit. 3 - Tip. 300) Gestione di beni								Importo 2026
RESP	Tit	Tipol	Cat	ES	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza
102	3	100	3	E	60	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE - CUP	200.000,00
1400	3	100	3	E	338	0	CANONE CONCESSIONE SPAZI PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI	10.000,00
305	3	100	3	E	345	0	CANONE CONCESSIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	640,00
305	3	100	3	E	347	0	CANONE CONCESSIONE PISCINA COMUNALE	1.478,64
201	3	100	3	E	374	1	CANONE CONCESSIONE GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO (IVA ORDINARIA)	60.000,00
513	3	100	3	E	390	1	PROVENTI CONCESSIONE LOCULI	170.000,00
513	3	100	3	E	390	2	PROVENTI DA RINNOVO E PROROGA CONCESSIONE LOCULI - FIN CAP 1655/2 E 1655/4	30.000,00
511	3	100	3	E	395	0	CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS - RILEVANTE IVA	42.700,00
510	3	100	3	E	450	0	PROVENTI DERIVANTI LOCAZIONE AREE PER TELEFONIA.	30.000,00
604	3	100	3	E	511	0	CANONE CONCESSORIO ASILO NIDO GORGO	5.500,00
1400	3	100	3	E	516	0	CANONE CONCESSIONE D'USO A TERZI DEL BAR NEI LOCALI SITI IN LATISANA - CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI	23.400,00
511	3	100	3	E	518	0	PROVENTI DA SOCIETA' DI TRASPORTO PUBBLICO - CENTRO INTERMODALE	50.000,00
								623.718,64

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le previsioni iscritte per le sanzioni al Codice della Strada elevate con apparecchiature elettroniche (autovelox fisso) ammontano a euro 1.000.000,00. Si ricorda che metà del gettito spetta all'ente proprietario della strada (Regione FVG).

Le altre sanzioni al CdS ammontano a euro 300.000,00.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 14/11/2025 è stata individuata la destinazione:

- di una quota pari ad almeno il 50% dei proventi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada, di cui all'art. 208, comma 1, del D.Lgs. 285/1992, iscritte negli stanziamenti di bilancio di previsione 2025/2027, per le finalità di cui ai commi 4, 5 e 5-bis del medesimo articolo (tabella 1);
- la quota di propria spettanza del Comune di Latisana, pari al 50% dei proventi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada, di cui all'art. 142, comma 12 bis, del D.Lgs. 285/1992, elevate attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza ed iscritte negli stanziamenti del bilancio di previsione 2026/2028, per le finalità di cui al comma 12 ter del medesimo articolo (tabella 2).

Tabella 1

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA ART. 208 D.LGS 285/92

Cap.	art.	Descrizione	tit	tip	cat			2026	2027	2028
335	01/02	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	3	200	2		PM	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		Fondo Crediti Dubbia Esigibilità						94.950,12	94.950,12	94.950,12
Importo da vincolare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 pari al 50% dei proventi totali								150.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap.	art.	Descrizione	miss.	progr	tit	macro				

Comma 4 lett. a) In misura non inferiore a 1/4 per interventi di sostituzione, di ammodernamento di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente

2416	3	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	10	2	1	3	TECN	37.500,00	37.500,00	37.500,00
------	---	-----------------------------------	----	---	---	---	------	-----------	-----------	-----------

Comma 4, lett. b) In misura non inferiore a 1/4 al potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale.

63		FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE - ART. 39 CCRL - POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE - CONDIVISO SERV PERS. + POLIZIA LOCALE - FIN 208 CDS	3	1	1	3	PM	5.000,00	5.000,00	5.000,00
706	1	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA MUNICIPALE	3	1	1	3	PM	20.000,00	20.000,00	20.000,00
718		CANONI DIVERSI (ANCITEL, ACI-PRA) IMCTC	3	1	1	3	PM	15.000,00	15.000,00	15.000,00
715	12	SPESE PER RINNOVO AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE LICENZE D'USO ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE IN USO ALLA POLIZIA LOCALE	3	1	1	1	PM	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3007	9	ACQUISTO MATERIALE ORDINE PUBBLICO - FIN PROVENTI CDS	3	2	2	3	PM	0,00	0,00	0,00

Comma 4, lett. c) Il restante importo, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36 CdS, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lett. d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 del CdS, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Comma 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

679		PREVIDENZA COMPLEMENTARE ADESIONI CONTRATTUALI FINANZ.CDS ART 208 CO 5 BIS	3	1	1	1	PM	12.000,00	12.000,00	12.000,00
709	4	SPESE PER EDUCAZIONE STRADALE - ACQUISTO BENI - FIN ART. 208 CDS 2025/2026/2027	3	1	1	3	PM	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1796	1	MANUTENZIONE PULIZIA CONDOTTE FOGNARIE	9	4	1	3	AMBIENTE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1811	1	GESTIONE COLONIE GATTI RANDAGI - ACQUISTI VARI	9	2	1	3	AMBIENTE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1892		RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI RINVENUTI SULLE STRADE	9	3	1	3	TECN	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2390	1	MATERIALI PER MANUTENZIONE IN ECONOMIA STRADE	10	5	1	3	TECN	5.000,00	5.000,00	5.000,00
680/01-681/01-682/01		PROGETTO OBIETTIVO PL POTENZIAMENTO SERVIZI CONTROLLO	3	1	1	1	PM	20.000,00	20.000,00	20.000,00
								150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese in c/capitale fin proventi sanzioni CdS								0,00	0,00	0,00

Tabella 2

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' STABILITI DALL'ART. 142 DEL D.LGS. 285/92 ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI APPARECCHI O DI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLA VELOCITA' OVVERO ATTRAVERSO L'UTILIZZAZIONE DI DISPOSITIVI O DI MEZZI TECNICI DI CONTROLLO A DISTANZA DELLE VIOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. 121/2002, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 168/2002 E SS.MM.

Cap.	art.	Descrizione	tit	tip	cat			2026	2027	2028
335	03/04	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	3	200	2		PM	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		Spese di gestione (cap. 727/01-02-03 + 721)						315.000,00	315.000,00	315.000,00
		Riparto Ente proprietario strada (al lordo del FCDE - cft. Del. N. 1/SEZAUT/2019/QMIG Corte dei Conti Sez. Autonomie del 21/12/2018)						342.500,00	342.500,00	342.500,00

		di cui FCDE su quota Ente proprietario strada						114.240,81	114.240,81	114.240,81
		Spettanza ente accertatore - Comune di Latisana						342.500,00	342.500,00	342.500,00
2880	3	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sull'importo di propria spettanza						114.240,81	114.240,81	114.240,81
		Differenza						228.259,20	228.259,20	228.259,20

Importo da vincolare ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 pari al 100% dei proventi totali								342.500,00	342.500,00	342.500,00
Cap.	art.	descrizione	miss.	progr	tit	macro				

Comma 12-ter destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

75		MANUTENZIONE E PULIZIA AREE VERDI E STRADE APRILIA MARITTIMA E BEVAZZANA STAGIONE ESTIVA	9	2	1	3	TECN	30.000,00	30.000,00	30.000,00
713		ROTTAMAZIONE E SPESE DI CUSTODIA VEICOLI	3	1	1	3	PM	2.000,00	2.000,00	2.000,00
715	2	ABBONAMENTI, ADEMPIMENTI LEGISLATIVI - POLIZIA LOCALE	3	1	1	3	PM	5.000,00	5.000,00	5.000,00
717	1	MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	3	2	1	3	PM	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1490		SPESE PER MANTENIMENTO CANI E GATTI LIBERI (SPESE PER CONTENIMENTO E GESTIONE FENOMENO DEL RANDAGISMO)	13	7	1	3	AMBIENTE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1894		SPESE PER RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI LUNGO I CIGLI DELLE STRADE - VOCI NON INCLUSE NEL PEF	9	3	1	3	AMBIENTE	0,00	32.000,00	32.000,00
2390	2	MANUTENZIONE DA TERZI STRADE - FIN ART. 142 CDS	10	5	1	3	TECN	90.000,00	90.000,00	90.000,00
2418	3	MANUTENZIONE DA TERZI SEMAFORI	10	5	1	3	TECN	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2441	1	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (parz)	10	5	1	3	TECN	90.500,00	90.000,00	60.000,00
3006	9	ACQUISTO ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	3	1	2	2	PM	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3020	9	ATTIVAZIONE INTERVENTI VIDEOSORVEGLIANZA - FIN PROVENTI SANZIONI CDS ART. 142 AUTOVELOX	3	2	2	2	PM	40.000,00	0,00	40.000,00

342.500,00	334.000,00	344.000,00
-------------------	-------------------	-------------------

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria.

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria (Tit. 3 - Tip. 300)								Importo 2025
RESP	Tit	Tipol	Cat	ES	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza
108	3	300	3	E	600	0	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	160.000,00

Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dall'ente.

Per il 2026 non si prevedono riscossioni per questa tipologia di entrata.

Altre entrate da redditi di capitale								Importo 2026
--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--------------

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2026 sono state stimate sulla base del trend storico e sono costituite da:

Altre entrate correnti (Tit. 3 - Tip. 500)								Importo 2026
RESP	Tit	Tipol	Cat	ES	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza
URB	3	500	2	E	284	0	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE - S 294	10.000,00
SSC	3	500	2	E	441	1	RIMBORSO DA UTENTI (FAMIGLIE) PER SOMME NON DOVUTE - AREA INNOVAZIONE E PROMOZIONE - S 2231/01 + 2239 PER 2.000,00	30.000,00
SSC	3	500	2	E	441	3	RIMBORSO DA UTENTI PER SOMME NON DOVUTE - AREA MINORI E FAMIGLIE	30.000,00
RAG	3	500	2	E	500	0	CREDITO I.V.A.	60.000,00
TECN	3	500	1	E	760	0	PROVENTI DA RIMBORSI ASSICURATIVI DANNI AL PATRIMONIO	10.000,00
RAG	3	500	2	E	765	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00
								150.000,00

1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2026, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico, l'ufficio urbanistica sulla base delle pratiche da evadere ha presuntivamente determinato i seguenti importi:

Tributi in conto capitale	Importo 2026
---------------------------	--------------

Contributi agli investimenti

La tipologia 200 del titolo 4 comprende i contributi in c/capitale da destinare a spese di investimento da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati così suddivisi:

I **contributi agli investimenti provenienti dallo Stato** iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle formali comunicazioni provenienti dalle amministrazioni centrali (Ministeri).

Non sono state segnalate assegnazioni dallo Stato.

I **contributi agli investimenti dalla regione** e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da amministrazioni Centrali e Locali (Tit. 4 - Tip. 100-200)									Importo 2026
Eser	RESP	Tit	Tipol	Cat	ES	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza
2026	108	4	200	6	E	870	0	CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI AL RIMBORSO DEI MUTUI	149.528,39
2026	507	4	200	1	E	913	0	CONTRIBUTO REGIONALE INTESA PER LO SVILUPPO 2019-2020 PER REALIZZAZIONE CAMPI DA TENNIS COPERTI E SCOPERTI - S 4140/03	350.000,00
2026	507	4	200	1	E	916	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE - FIN S 3135/03	545.137,68
2026	507	4	200	1	E	917	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE - Concertazione degli investimenti di sviluppo 2021-2023 - FIN S 3155/03	971.881,42
2026	507	4	200	1	E	946	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE - FIN. CAP. 4535 S	2.735.170,76
2026	108	4	200	1	E	998	0	FUC - FONDO UNICO COMUNALE - PARTE INVESTIMENTI	85.232,71
2026	507	4	200	1	E	1012	0	CONTRIBUTO REGIONALE CONCERTAZIONE INVESTIMENTI 2024-2026 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI LOCALI DESTINATI ALLA CULTURA E ALLA FRUIZIONE SOCIALE, A COMPLETAMENTO DELLA NUOVA BIBLIOTECA	1.421.097,21
2026	1400	4	200	1	E	1013	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INFRASTRUTTURE URBANE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO - Bando 2025 - FIN 4643/03	25.000,00
2026	100	4	200	1	E	1017	0	TRASF COMUNI PER SPESE C/CAPITALE SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	10.000,00
									6.293.048,17

I **contributi agli investimenti da altri soggetti** sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

Nel 2026 nel bilancio dell'ente non sono state segnalate entrate di questa tipologia.

Contributi da altri soggetti (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2026
--	--------------

Gli **altri trasferimenti in conto capitale** riguardano entrate in conto capitale ricevute senza obbligo di restituzione per spese diverse da quelle di investimento e, nello specifico erogati per:

- assunzioni di debiti dell'ente da parte di altri soggetti (siano essi privati o pubblici);
- cancellazione di debiti;
- copertura di spese eccezionali o di disavanzi accumulati dall'amministrazione.

Nel nostro ente tale voce non risulta valorizzata.

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati di seguito unitamente al valore stimato dall'Ufficio tecnico comunale.

Detti valori sono stati previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione).

Alla base del valore iscritto in bilancio vi è apposita perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico. Nel nostro ente tale voce non risulta valorizzata.

Alienazione di beni (Tit. 4 - Tip. 400)	Importo 2026
---	--------------

Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i *“proventi delle concessioni edilizie”* e le relative sanzioni. La quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2026.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Le previsioni per il 2026 hanno tenuto conto della novella arrecata dalla legge di bilancio 2017, Legge n. 232/2016, con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2018, secondo cui i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Ai sensi dell'ultimo periodo del citato comma 460, aggiunto dall'art. 13, comma 5-quinquies, del D.L. n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8/2020, a decorrere dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate per le finalità elencate in precedenza possono essere

utilizzate inoltre per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

La tabella che segue riporta la ripartizione così come proposta nel bilancio 2026:

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie												
Eser	Miss	Prog	Macro	Tit	ES	Cap	Art	FPV	Desc_Voce	Nuova ist	Competenza	Fonte finanziamento
2026	1	5	2	2	S	2999	2	N	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI.	N	20.000,00	CONCESSIONI EDILIZIE
2026	4	2	2	2	S	3170	2	N	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO E FRAZIONI - FIN E 930	Y	40.000,00	CONCESSIONI EDILIZIE
2026	8	1	2	2	S	4515	2	N	ARREDO URBANO (PANCHINE, RASTRELLIERE BICI ECC.) FIN 930	N	40.000,00	CONCESSIONI EDILIZIE
2026	1	5	3	1	S	160	2	N	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI BENI IMMOBILI COMUNALI - finanziato per E 20.000 da cap. 930/01-02-03	N	20.000,00	CONCESSIONI EDILIZIE

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 460 stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

1.6 Strumenti derivati

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. g)

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti".

Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti entrate:

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2026	2027	2028
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Sanatorie	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Sanzioni (esclusa la quota da riversare all'ente proprietario delle strade)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Condoni	0,00	0,00	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	120.000,00	70.000,00	70.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (di natura straordinaria a ristoro di spese già sostenute)	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su giacenza di cassa	160.000,00	95.000,00	95.000,00
Totale Entrate non ricorrenti	1.080.000,00	965.000,00	965.000,00
in % sul totale entrate	2,74%	2,83%	2,88%

1.8 Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. f)

L'ente non ha prestato a favore di enti e di altri soggetti alcuna garanzia principale o sussidiaria.

SECONDA PARTE



ANALISI DELLE SPESE

2 ANALISI DELLE SPESE

Il secondo approfondimento oggetto di analisi nella nota integrativa riguarda la spesa e i criteri sottesi alla determinazione degli accantonamenti per le spese potenziali e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

È noto che gli accantonamenti costituiscono una posta oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore e, conseguentemente, dagli organi di controllo in quanto una loro sottostimata valutazione può portare a squilibri dapprima di cassa e, successivamente, minare gli equilibri finanziari dell'ente. A tal fine una particolare trattazione è dedicata alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi rischi.

Preliminarmente è intenzione illustrare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle principali poste di spesa, mantenendo la stessa logica espositiva delle entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

2.1 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 1 della spesa nel bilancio 2026/2028 per missione. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese destinate alla medesima missione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, l'assetto delle stesse per i prossimi esercizi. L'analisi non prende a riferimento i servizi per conto terzi e le partite di giro.

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1 SPESA)	2026	2027	2028
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01 - Organi istituzionali	258.246,93	255.548,72	255.548,72
Programma 02 - Segreteria generale	407.701,23	337.867,53	337.867,53
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	728.624,11	550.357,86	549.057,86
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.341.889,67	1.345.841,56	1.345.841,56
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.139.260,72	1.096.855,72	1.080.855,72
Programma 06 - Ufficio tecnico	668.879,80	638.464,80	638.464,80
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	249.529,59	300.374,59	249.529,59
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	131.774,21	127.476,71	127.476,71
Programma 10 - Risorse umane	609.057,11	544.470,02	534.470,02
Programma 11 - Altri servizi generali	138.308,16	106.308,16	106.308,16

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2026

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.793.841,49	1.786.659,10	1.786.659,10
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	25.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	212.000,00	212.000,00	212.000,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.275.428,30	1.275.428,30	1.275.428,30
Programma 07 - Diritto allo studio	37.000,00	37.000,00	37.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	586.630,37	562.713,43	559.658,01
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	324.883,48	311.762,29	311.762,29
Programma 02 - Giovani	59.053,00	59.053,00	59.053,00
MISSIONE 07 - Turismo			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	185.000,00	185.000,00	185.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	277.272,79	190.230,15	190.230,15
Programma 03 - Rifiuti	1.748.503,40	1.748.503,40	1.748.503,40
Programma 04 - Servizio idrico integrato	10.500,00	10.500,00	10.500,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	124.000,00	124.000,00	124.000,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	744.861,09	739.115,44	759.115,44
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	18.606,00	18.606,00	18.606,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori	3.031.315,83	3.031.457,44	3.031.457,44
Programma 02 - Interventi per la disabilità	4.934.222,41	4.903.889,34	4.903.889,34
Programma 03 - Interventi per gli anziani	4.306.981,85	4.210.209,99	4.210.209,99
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.466.494,83	1.237.220,75	1.237.220,75
Programma 05 - Interventi per le famiglie	1.385.488,42	1.385.488,42	1.385.488,42
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	915.097,06	887.634,64	887.634,64
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.916.714,49	1.845.837,71	1.845.861,21
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	178.500,00	133.500,00	146.500,00
Programma 11 - Interventi per asili nido	516.657,10	517.382,10	517.382,10
MISSIONE 13 - Tutela della salute			
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	34.900,00	34.900,00	34.900,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	75.940,00	33.500,00	33.500,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	221.829,37	186.870,37	186.871,06
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	64.511,73	64.511,73	64.511,73
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	25.000,00	22.073,12	22.073,12
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Programma 01 - Fondo di riserva	160.921,15	157.828,60	162.991,79
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	718.140,66	694.497,63	694.497,63
Programma 03 - Altri fondi	500.111,52	527.387,95	527.387,95
TOTALE TITOLO 1	33.705.727,87	32.620.376,57	32.577.363,53

2.1.1 I macroaggregati di spesa corrente

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte del Consiglio, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti *interventi* di spesa.

Com'è noto, la classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2026, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2026

MACROAGGREGATI (TIT. 1 SPESA)	2026	%
Redditi da lavoro dipendente	5.868.975,08	17,41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	490.916,25	1,46%
Acquisto di beni e servizi	12.527.402,01	37,17%
Trasferimenti correnti	12.916.667,19	38,32%
Interessi passivi	105.594,01	0,31%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	81.000,00	0,24%
Altre spese correnti	1.715.173,33	5,09%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	33.705.727,87	100,00%

2.1.2 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

L'articolo 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 157/2019 ha eliminato tutti i vincoli relativi al contenimento delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missione, formazione, sponsorizzazione, incarichi per studi e consulenza, acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, acquisto, manutenzione e locazione di immobili.

Conseguentemente si darà conto del solo limite della spesa del personale.

Limiti alla Spesa di Personale

SOSTENIBILITÀ DELLA SPESA DI PERSONALE (art. 22, LR n.18/2015)

Gli enti locali appartenenti alla Regione FVG assicurano la sostenibilità della spesa di personale entro un valore soglia definito dalla Giunta Regionale in ottemperanza all'art. 22, comma 5, della L.R. 18/2015 in relazione alla classe demografica dell'Ente e che, per il Comune di Latisana che si colloca nella fascia da 10.000 a 24.999 abitanti, è pari al 23,40%.

Pertanto, nell'esercizio 2025 il valore della spesa di personale non deve superare tale valore soglia.

L'indicatore di sostenibilità viene determinato mediante una formula che prevede al numeratore gli stanziamenti dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale relativi alle voci riportate nel macro aggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000 del Piano dei Conti Finanziario di cui al D.Lgs 118/2011 e al denominatore le previsioni dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti e precisamente alle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti Finanziario di cui al D.Lgs. 118/2011, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, iscritto a bilancio.

Per spesa complessiva del personale si deve intendere perciò quella riferita agli stanziamenti di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap.

Le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzati a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate correnti, poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della determinazione del proprio rapporto, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

In caso di finanziamento parziale ai fini del predetto rapporto, non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.

Le spese di personale in comando, distacco, convenzione o altre simili forme di utilizzo di personale dipendente da altre amministrazioni, devono essere valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo. Quindi le uniche rettifiche per la determinazione del valore soglia di ogni singolo Comune sono quelle sopra indicate. Infatti, come precisato anche dalla deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 134/2020, la nuova impostazione basata sulla sostenibilità, segna una discontinuità con il regime previgente ed obbliga a dare una definizione omnicomprensiva della spesa di personale, le cui eccezioni devono essere espressamente enunciate. Per tale motivo, sono incluse nella spesa di personale anche le assunzioni obbligatorie di lavoratori disabili (di cui alla legge 12.03.1999, n. 68) entro la quota di riserva, come specificato nella sopra citata deliberazione (CdC Lombardia, n. 134/2020). Non hanno inoltre titolo ad essere detratte neppure quelle voci che erano state da ultimo indicate dalla Corte dei Conti sez. Autonomie con deliberazione n. 13 del 09.03.2015, riguardante le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione economico finanziaria degli Enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2014, tra le quali, a titolo esemplificativo, le spese relative agli incentivi sulla progettazione (ex L. Merloni), allo straordinario elettorale, ai diritti di rogito.

Di seguito si riporta il dettaglio del calcolo della sostenibilità della spesa di personale relativo al triennio 2026/2028 per il Comune di Latisana, già riportato all'interno della sezione della programmazione settoriale del DUP 2026/2028.

MONITORAGGIO INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ SPESA DI PERSONALE			
TIPOLOGIA	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
	SPESE ESERCIZIO 2026	SPESE ESERCIZIO 2027	SPESE ESERCIZIO 2028
a sommare			
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	5.868.975,08	5.703.126,94	5.679.899,13
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	47.236,00	-	-
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	-	-	-
a detrarre			
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	56.950,40	56.950,40	56.950,40
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	35.714,95	35.714,95	35.714,95
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LA QUOTA FINANZIATA DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	194.455,08	167.884,08	167.884,08
SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR	-	-	-

SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DI BILANCIO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR	-	-	-
SPESE PER ARRETRATI DI ESERCIZI PRECEDENTI E RELATIVI RINNOVI CONTRATTUALI	-	-	-
SPESE CONSEGUENTI ALL'ATTUAZIONE NORMA INTERPRETAZIONE AUTENTICA L.R. 13/2022 ARTICOLO 9, COMMA 48	-	-	-
TOTALE SPESE	5.629.090,65	5.442.577,51	5.419.349,70

	ENTRATE ESERCIZIO 2026	ENTRATE ESERCIZIO 2027	ENTRATE ESERCIZIO 2028
a sommare			
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	6.532.868,35	6.482.868,35	6.482.868,35
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	22.836.759,72	22.801.819,72	22.801.819,72
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	3.682.895,93	3.534.221,47	3.544.244,97
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147	-	-	-
a detrarre			
FCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DI BILANCIO DI PREVISIONE	718.140,66	694.497,63	694.497,63
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	56.950,40	56.950,40	56.950,40
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	35.714,95	35.714,95	35.714,95
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	194.455,08	167.884,08	167.884,08
ENTRATA CORRELATA ALLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR	-	-	-
ENTRATA CORRELATA AL CONTRIBUTO PREVISTO DAL D.L. 152/2021 PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR	-	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA	-	-	-
IMPORTO TABELLA P DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 16, L.R. 22/2022	443.863,55	€ 443.863,55	443.863,55
TOTALE ENTRATE	31.603.399,36	31.419.998,93	€ 27.971.001,02

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ	17,81%	17,32%	17,24%
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO (EVENUTALMENTE INCREMENTATA DEL PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO)	23,40%	23,40%	23,40%
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO (INDICATORE 8.2 BILANCIO DI PREVISIONE)	5,00%	5,00%	5,00%
VALORE SOGLIA FINALE	28,40%	28,40%	28,40%
SCOSTAMENTO	10,59%	11,08%	11,16%

Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione

Riferimenti normativi

1. L'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), che dispone, tra l'altro, *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...”;*

2. L'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), secondo cui *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

3. L'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”;*

Il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza ad esperti esterni da parte del Comune di Latisana è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 23/10/2008 e modificato con deliberazione Giunta Comunale n. 201 del 30/12/2010. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione, fissata con l'approvazione del bilancio previsionale è di seguito riportato.

Con riferimento all'art. 3 comma 55 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti nell'Adunanza del 14/03/2008, ha specificato che la quantificazione di tale limite è demandata alla discrezionalità dell'ente locale e lo stesso va applicato, come precisato dalla Funzione Pubblica (Circolare n. 2 dell'11/03/2008), a tutte le forme di collaborazione, sia alle collaborazioni coordinate e continuative che a quelle occasionali. Per quanto sopra è considerato che le diverse sezioni regionali delle Corte dei Conti suggeriscono di determinare il tetto rapportandolo alle dimensioni dell'ente con particolare riferimento alla spesa del personale, si è ritenuto opportuno fare riferimento all'ultima norma in materia di “controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa” (D.L. 66/2014) che, all'articolo 14, seppur per specifiche fattispecie di incarichi esterni, pone un limite percentuale rispetto alla spesa del

personale, differenziato tra enti in base all'ammontare complessivo della stessa. Si tratta di norma che è stata oggetto di giudizio costituzionale (Sentenza Corte Cost. n. 43 del 03.03.2016), che conferma la fondatezza della ragione di incostituzionalità sulla decorrenza della norma ("a decorrere dal 2014") e la riconduce alla temporaneità nel triennio 2014-2016, ma che può continuare ad essere un riferimento.

Nel caso del Comune di Latisana, avendo l'ente nel 2014 una spesa del personale inferiore a 5 milioni di euro, l'art. 14 dispone che, a decorrere dall'anno 2014, non sia possibile conferire:

- comma 1: incarichi di consulenza, studio e ricerca per un importo superiore al 4,2% della spesa del personale risultante dal conto annuale 2012;

- comma 2: incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per un importo superiore al 4,5% della spesa del personale risultante dal conto annuale 2012;

I due limiti corrispondono per il Comune di Latisana ad Euro 190.528,89 per il primo comma e ad euro 204.138,10 per il secondo comma.

DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO	Spesa 2012	Limiti di spesa
	Da consuntivo	b)
	a)	= a x limite
Incarichi di consulenza, studio. A decorrere dall'anno 2014, limite, rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2 % per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4 % per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro	4.536.402,14	190.528,89
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa. A decorrere dall'anno 2014, limite del 4,5% rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.(art. 14, c. 2 D.L. 66/2014)	4.536.402,14	204.138,10
Somma dei due limiti		394.666,99
Limite massimo fissato dall'ente		350.000,00

Si è ritenuto quindi di confermare per il Comune di Latisana per ciascun anno del triennio, il **limite massimo di cui al comma 56 dell'articolo 3 della L. 244/2007 in Euro 350.000,00.**

2.1.3 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. a)

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- entrate assistite da fidejussione,
- entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cosiddetti oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi

"buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U.1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

In base a quanto previsto dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui *"il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio"*, la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2026 è così riassumibile:

- in linea di principio, anche per evitare il congelamento e il conseguente mancato utilizzo delle risorse di bilancio, la modalità di scelta corrisponde all'importo minimo tra i calcoli consentiti.
- per alcune tipologie di entrata è applicato il metodo ritenuto più idoneo a titolo cautelativo.

Stanziamento in bilancio 2026 della voce U: 1.10.01.03 € 718.347,80, relativo alle seguenti entrate:

TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE - COMUNE	381.503,41	357.860,38	357.860,38
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE - COMUNE - SANZIONI CDS AUTOVELOX	228.481,61	228.481,61	228.481,61
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE - AMBITO	108.155,64	108.155,64	108.155,64
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE CONTO CAPITALE - COMUNE	85,29	85,29	85,29
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	718.347,80	699.130,32	699.130,32
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CAPITALE	102,35	85,29	85,29
	718.243,01	694.582,92	694.582,92

Cap	Art	Descrizione voce	Tit	Tip	Cat	Anno	Stanziamento	Accantonamento Obbligatorio	Accantonamento Effettivo	%	Anno +1	Stanziamento	Accantonamento Obbligatorio	Accantonamento Effettivo	%	Anno +2	Stanziamento	Accantonamento Obbligatorio	Accantonamento Effettivo	%	Modalità di calcolo
36	3	IMU RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1	101	6	2026	100.000,00	38.862,18	38.862,18	38,86	2027	50.000,00	19.431,09	19.431,09	38,86	2028	50.000,00	19.431,09	19.431,09	38,86	Media aritmetica sui rapporti
81	1	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	1	101	51	2026	1.738.368,35	153.135,67	153.135,67	8,81	2027	1.738.368,35	153.135,67	153.135,67	8,81	2028	1.738.368,35	153.135,67	153.135,67	8,81	Media aritmetica sui rapporti
81	2	TASSA SUI RIFIUTI - ATTIVITA' DI CONTROLLO	1	101	51	2026	20.000,00	0,00	20.000,00	100	2027	20.000,00	0,00	20.000,00	100	2028	20.000,00	0,00	20.000,00	100	Accantonamento integrale
366	1	QUOTE PARTECIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO C.A.M.P.P. SERVIZI RESIDENZIALI	2	102	1	2026	163.743,42	2.633,94	4.526,92	2,76	2027	163.743,42	2.633,94	4.526,92	2,76	2028	163.743,42	2.633,94	4.526,92	2,76	Media aritmetica sui totali
366	2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE UTENTI AL CAMPP PER SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	2	102	1	2026	49.160,40	6.151,76	6.510,99	13,24	2027	49.160,40	6.151,76	6.510,99	13,24	2028	49.160,40	6.151,76	6.510,99	13,24	Media aritmetica sui totali
389	1	ENTRATE UTENZA PER COMPARTICIPAZIONE RETTE INABILI	2	102	1	2026	101.548,80	27.124,89	29.294,29	28,85	2027	101.548,80	27.124,89	29.294,29	28,85	2028	101.548,80	27.124,89	29.294,29	28,85	Media aritmetica sui totali
359	0	PROVENTI DA SERVIZIO PRE-POST ACCOGLIENZA SCOLASTICA	3	100	2	2026	3.000,00	0,00	1.350,00	45,00	2027	3.000,00	0,00	1.350,00	45,00	2028	3.000,00	0,00	1.350,00	45,00	Importo stimato
360	1	TRASPORTI SCOLASTICI MATERNE ED ELEMENTARI-SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	3	100	2	2026	25.000,00	0,00	3.750,00	15,00	2027	25.000,00	0,00	3.750,00	15,00	2028	25.000,00	0,00	3.750,00	15,00	Importo stimato
361	0	PROVENTI DA SERVIZIO DOPOSCUOLA	3	100	2	2026	14.280,00	0,00	2.142,00	15,00	2027	15.540,00	0,00	2.331,00	15,00	2028	15.540,00	0,00	2.331,00	15,00	Importo stimato
366	6	QUOTE DI PARTECIPAZIONE UTENTI AL CAMPP PER STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA CAMPP	3	100	2	2026	278.349,00	9.529,50	41.752,35	15,00	2027	278.349,00	9.529,50	41.752,35	15,00	2028	278.349,00	9.529,50	41.752,35	15,00	Importo stimato
366	7	QUOTE DI PARTECIPAZIONE UTENTI AL CAMPP PER CASI COMPLESSI CAMPP	3	100	2	2026	26.257,65	0,00	3.938,65	15,00	2027	26.257,65	0,00	3.938,65	15,00	2028	26.257,65	0,00	3.938,65	15,00	Importo stimato

Cap	Art	Descrizione voce	Tit	Tip	Cat	Anno	Stanziamento	Accantona mento Obbligatori o	Accantona mento Effettivo	%	Anno +1	Stanziamen to	Accantona mento Obbligatori o	Accantona mento Effettivo	%	Anno +2	Stanziamen to	Accantonam ento Obbligatorio	Accantona mento Effettivo	%	Modalità di calcolo
367	0	ENTRATE UTENZA INSERIMENTI PROTETTI	3	100	2	2026	4.937,26	4.422,18	4.422,18	89,57	2027	4.937,26	4.422,18	4.422,18	89,57	2028	4.937,26	4.422,18	4.422,18	89,57	Sommatoria percentuale ponderale
369	1	RIMBORSO UTENTI CONTRIBUTI REGIONALI FAP PER SERVIZI AREA ADULTI ANZIANI - COMPETENZA - COLLEGATO AL CAP. S 2304/01	3	100	2	2026	10.000,00	481,02	1.271,49	12,71	2027	10.000,00	481,02	1.271,49	12,71	2028	10.000,00	481,02	1.271,49	12,71	Media ponderata sui rapporti
370	1	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA.	3	100	2	2026	32.500,00	0,00	3.250,00	10,00	2027	32.500,00	0,00	3.250,00	10,00	2028	32.500,00	0,00	3.250,00	10,00	Importo stimato
388	1	ENTRATE UTENZA SERVIZI PER L'INFANZIA (TxF) - RILEVANTE IVA	3	100	2	2026	1.870,00	694,82	694,82	37,16	2027	1.870,00	694,82	694,82	37,16	2028	1.870,00	694,82	694,82	37,16	Media aritmetica sui totali
391	1	COMPARTECIPAZI ONI UTENZA PER SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - RILEVANTE IVA	3	100	2	2026	191.354,26	7.962,44	9.424,46	4,93	2027	191.354,26	7.962,44	9.424,46	4,93	2028	191.354,26	7.962,44	9.424,46	4,93	Media aritmetica sui rapporti
392	0	COMPARTECIPAZI ONE UTENZA PER SERVIZIO PASTI A DOMICILIO - RILEVANTE IVA	3	100	2	2026	136.313,21	3.891,01	4.054,90	2,97	2027	136.313,21	3.891,01	4.054,90	2,97	2028	136.313,21	3.891,01	4.054,90	2,97	Media aritmetica sui totali
399	1	ENTRATE DA UTENZE PER COMPARTECIPAZI ONE SERVIZIO TRASPORTO DISABILI COLLETTIVO	3	100	2	2026	12.200,00	1.591,90	2.264,59	18,56	2027	12.200,00	1.591,90	2.264,59	18,56	2028	12.200,00	1.591,90	2.264,59	18,56	Sommatoria percentuale ponderale
60	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE - CUP	3	100	3	2026	200.000,00	44.009,42	44.009,42	22,00	2027	180.000,00	39.608,48	39.608,48	22,00	2028	180.000,00	39.608,48	39.608,48	22,00	Media aritmetica sui totali
518	0	PROVENTI DA SOCIETA' DI TRASPORTO PUBBLICO - CENTRO INTERMODALE	3	100	3	2026	50.000,00	0,00	12.500,00	25,00	2027	50.000,00	0,00	12.500,00	25,00	2028	50.000,00	0,00	12.500,00	25,00	Importo stimato
335	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 - PERSONE FISCHE - LATISANA	3	200	2	2026	300.000,00	38.680,55	94.950,12	31,65	2027	300.000,00	38.680,55	94.950,12	31,65	2028	300.000,00	38.680,55	94.950,12	31,65	Media ponderata sui totali

Cap	Art	Descrizione voce	Tit	Tip	Cat	Anno	Stanziamento	Accantonamento Obbligatorio	Accantonamento Effettivo	%	Anno +1	Stanziamento	Accantonamento Obbligatorio	Accantonamento Effettivo	%	Anno +2	Stanziamento	Accantonamento Obbligatorio	Accantonamento Effettivo	%	Modalità di calcolo
335	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - PERSONE FISICHE - LATISANA - VEDI CAP. 334/03	3	200	2	2026	1.000.000,00	205.455,74	228.481,61	22,85	2027	1.000.000,00	205.455,74	228.481,61	22,85	2028	1.000.000,00	205.455,74	228.481,61	22,85	Media ponderata sui rapporti
336	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORMATIVE DIVERSE LATISANA - PERSONE FISICHE	3	200	2	2026	3.000,00	1.387,61	1.387,61	46,25	2027	3.000,00	1.387,61	1.387,61	46,25	2028	3.000,00	1.387,61	1.387,61	46,25	Media aritmetica sui totali
81	3	COMPONENTI PEREQUATIVE TARI UR1 / UR2 / UR3 (Del. Arera 386/2023 e 155/2025) - S 2887	3	500	99	2026	70.000,00	0,00	6.166,41	8,81	2027	70.000,00	0,00	6.166,41	8,81	2028	70.000,00	0,00	6.166,41	8,81	Media aritmetica sui rapporti (come TARI)
930	1	COSTO DI COSTRUZIONE	4	500	1	2026	24.000,00	0,00	0,00	0,00	2027	20.000,00	0,00	0,00	0,00	2028	20.000,00	0,00	0,00	0,00	
930	2	ONERI DI URBANIZZAZIONE	4	500	1	2026	78.000,00	0,00	0,00	0,00	2027	65.000,00	0,00	0,00	0,00	2028	65.000,00	0,00	0,00	0,00	
930	3	SANZIONI	4	500	1	2026	18.000,00	102,35	102,35	0,57	2027	15.000,00	85,29	85,29	0,57	2028	15.000,00	85,29	85,29	0,57	Sommatoria percentuale ponderale
							546.116,98	718.243,01								522.267,89	694.582,92				

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

- a) Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Le entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle:

- connesse a provvedimenti di concessione/autorizzazione, per le quali rimane in capo all'ente il potere autoritativo di disporre del titolo;
- connesse a diritti riscossi al momento dell'erogazione del servizio;
- connessi a rapporti tra amministrazioni locali contermini per convenzioni e/o deleghe di servizi.

- b) Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata

I calcoli vengono effettuati prendendo a riferimento gli incassi in c/competenza + residui e gli accertamenti nel quinquennio precedente.

2.1.4 Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione: *"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso"...* "Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio."

All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, sono stati previsti nel bilancio 2026 accantonamenti al fondo rischi spese legali per complessive euro 10.000,00.

2.1.5 Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

In base alla previsione normativa dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 per il quale "Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione", per le società in perdita risultante dall'ultimo rendiconto approvato è stato operato il relativo accantonamento nel bilancio di previsione.

Non si registra la casistica nel 2026.

2.1.6 Accantonamento per spese potenziali

Il paragrafo 9.11.1 del principio contabile applicato della programmazione prevede, inoltre, che sia data adeguata motivazione dei criteri di valutazione seguiti per l'accantonamento di fondi spese potenziali. A tal fine si specifica che questo ente ha previsto accantonamenti per spese potenziali di importo pari a € 306.224,49 nel 2025, € 327.081,52 nel 2026 e € 347.458,95 nel 2027 e relativo ai seguenti eventi:

Cap	Art	Desc_Voce	Competenza	Esercizio 2027	Esercizio 2028
2876	0	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI (FONDO ONERI)	414.726,28	442.002,7	442.002,7
2878	0	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO (FONDO ONERI)	5.385,24	5.385,24	5.385,24
2884	0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI PER SPESE CONNESSE ALL'AUMENTO DEL COSTO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELLE MATERIE PRIME (FIN ENTRATE PROPRIE)	0,00	0,00	0,00
2887	0	FONDO ACCANTONAMENTO COMPONENTI PEREQUATIVE TARI ARERA UR1 / UR2 / UR3 - E 81/03	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			490.111,52	517.387,52	517.387,52

2.1.7 Accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Con riferimento al rispetto della tempistica dei pagamenti dei debiti commerciali e alla riduzione del debito pregresso si rappresenta che l'ente si è posto l'obiettivo

- del non superamento del 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio del debito commerciale
- del conseguimento di un valore dell'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente che attesti il non superamento del termine di 30 giorni previsto dall'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002.

Conseguentemente non è stato effettuato l'accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

2.1.8 Interventi programmati per spese di investimento

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Prima di elencare quali sono i principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2026/2028 e la relativa fonte di finanziamento, è bene specificare quali coperture finanziarie il legislatore considera idonee per gli investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- le entrate in conto capitale (titolo 4);

- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 6), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura può essere costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura può essere costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10). Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Di seguito il Piano degli Investimenti 2026/2028.

Eser	Miss	Pr	Macro	Tit	ES	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza	Finanziato FPV	Entrate reimputate	Fonte fin.to	Anno 2	Imp anno2	Fonte fin.to	Anno3	Imp anno3	Fonte finanziamento
2026	20	2	5	2	S	2880	4	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CAPITALE - COMUNE	102,35	0,00	0,00	FUC CAP	2027	85,29	FUC CAP	2028	85,29	FUC CAP
2026	20	1	5	2	S	2890	33	FONDO DI RISERVA DI PARTE CAPITALE - FIN FUC C/CAPITALE	7.130,36	0,00	0,00	FUC CAP	2027	39.147,42	FUC CAPITALE	2028	29.147,41	FUC CAP
2026	20	1	5	2	S	2890	2	FONDO DI RISERVA DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	CONCES SIONI EDILIZIE	2027	29.000,00	CONCES SIONI EDILIZIE	2028	29.000,00	CONCES SIONI EDILIZIE
2026	1	8	2	2	S	2970	33	AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE - FIN. E CAP. 998	25.000,00	0,00	0,00	FUC CAP	2027	25.000,00	FUC CAP	2028	25.000,00	FUC CAP
2026	1	6	2	2	S	2988	12	ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE - FINALITA' DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 4 D.LGS. 50/2016 - FIN. 20% INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - E 956	16.000,00	0,00	0,00	FUNZIONI TECNICHE	2027	10.000,00	FUNZIONI TECNICHE	2028	10.000,00	FUC CAPITALE
2026	7	1	2	2	S	2994	33	ALLESTIMENTO PUNTO IAT - FIN FUC PARTE CAPITALE	2.000,00	0,00	0,00	FUC CAP	2027	2.000,00	FUC CAP	2028	2.000,00	FUC CAPITALE
2026	1	11	2	2	S	2996	33	ACQUISTO ARREDI PER UFFICI E SALE COMUNALI - FIN. FUC PARTE CAPITALE	4.000,00	0,00	0,00	FUC CAP	2027	4.000,00	FUC CAP	2028	4.000,00	FUC CAPITALE
2026	1	5	2	2	S	2999	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI.	20.000,00	0,00	0,00	CONCES SIONI EDILIZIE	2027	71.000,00	CONCES SIONI EDILIZIE	2028	71.000,00	CONCES SIONI EDILIZIE
2026	3	1	2	2	S	3006	9	ACQUISTO ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE TECNICO- SCIENTIFICHE - FIN PROVENTI CDS ART 142 CDS X E 25.000,00 2026/2027/2028	25.000,00	0,00	0,00	CDS ATVX	2027	25.000,00	CDS ATVX	2028	25.000,00	CDS AUTOVELOX
2026	3	2	2	2	S	3020	9	ATTIVAZIONE INTERVENTI VIDEOSORVEGLIANZA - FIN PROVENTI CDS ART 142 X E 40.000,00 2026 e 2028	40.000,00	0,00	0,00	CDS ATVX	2027	0,00	CDS ATVX	2028	40.000,00	CDS AUTOVELOX

2026	4	1	2	2	S	3100	1	DEMOLIZIONE SCUOLA INFANZIA DI GORGO - FIN AVANZO LIBERO	52.713,87	52.713,87	0,00	FPV AVANZO LIBERO	2027	0,00	FPV AVANZO LIBERO	2028	0,00	FPV AVANZO LIBERO
2026	11	1	2	2	S	3135	3	REALIZZAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE - FIN E 916	545.137,68	0,00	545.137,68	E=S	2027	0,00	E=S	2028	0,00	E=S
2026	11	1	2	2	S	3135	33	REALIZZAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE - FIN E 936	17.290,40	17.290,40	0,00	FPV CONTR VINC	2027	0,00	FPV CONTR VINC	2028	0,00	FPV CONTR VINC
2026	5	2	2	2	S	3155	3	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE - FIN CONCERTAZIONE 2021 - FIN E 917	971.881,42	0,00	971.881,42	E=S	2027	0,00	E=S	2028	0,00	E=S
2026	5	2	2	2	S	3155	8	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE - FIN MUTUO - E 1100	591.430,00	591.430,00	0,00	FPV MUTUO CDP	2027	0,00	FPV MUTUO CDP	2028	0,00	FPV MUTUO CDP
2026	5	2	2	2	S	3156	3	REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCALI DESTINATI ALLA CULTURA E ALLA FRUIZIONE SOCIALE A COMPLETAMENTO DELLA NUOVA BIBLIOTECA - E 1012	1.421.097,21	0,00	1.421.097,21	E=S	2027	0,00	E=S	2028	0,00	E=S
2026	12	1	2	2	S	3160	3	COSTRUZIONE ASILO NIDO - FIN AVANZO VINC (E 915 - E 0/16) - dal 2026 Mi12 Pr11	188.356,84	188.356,84	0,00	FPV CONTR VINC	2027	0,00	FPV CONTR VINC	2028	0,00	FPV CONTR VINC
2026	4	2	2	2	S	3170	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO E FRAZIONI - FIN E 930	40.000,00	0,00	0,00	CONCES SIONI EDILIZIE	2027	0,00	CONCES SIONI EDILIZIE	2028	0,00	CONCESSIONI EDILIZIE
2026	6	1	2	2	S	4140	3	REALIZZAZIONE DI NUOVI CAMPI DA TENNIS COPERTI E SCOPERTI - E 913	350.000,00	0,00	0,00	CONTR VINC	2027	430.000,00	CONTR VINC	2028	0,00	CONTR VINC
2026	6	1	2	2	S	4141	3	REALIZZAZIONE DI NUOVI CAMPI DA	0,00	0,00	0,00	CONTR VINC	2027	450.000,00	CONTR VINC	2028	300.000,00	CONTR VINC

								TENNIS COPERTI E SCOPERTI - E 909										
2026	8	1	2	2	S	4515	2	ARREDO URBANO (PANCHINE, RASTRELLIERE BICI ECC.) FIN 930	40.000,00	0,00	0,00	CONCES SIONI EDILIZIE	2027	0,00	CONCES SIONI EDILIZIE	2028	0,00	CONCESSIONI EDILIZIE
2026	8	1	2	2	S	4515	33	ARREDO URBANO (PANCHINE, RASTRELLIERE BICI ECC.) FIN FUC PARTE CAPITALE	15.000,00	0,00	0,00	FUC CAP	2027	10.000,00	FUC CAP	2028	10.000,00	FUC CAPITALE
2026	12	3	2	2	S	4535	1	REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE - FIN AVANZO VINCOLATO VENDITA IMMOBILI LASCITO TONIATTI (E 890 EPF 2021)	261.210,23	261.210,23	0,00	FPV VENDITA IMMOBILI	2027	0,00	FPV VENDITA IMMOBILI	2028	0,00	FPV VENDITA IMMOBILI
2026	12	3	2	2	S	4535	3	REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE - FIN. CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 946 (parte FPV E 960)	2.735.170,76	0,00	2.735.170,76	E=S	2027	0,00	E=S	2028	0,00	E=S
2026	12	3	2	2	S	4535	7	REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE - FIN. VENDITA BENI LASCITO TONIATTI - E. CAP. 890	4.316.238,83	4.316.238,83	0,00	FPV VENDITA IMMOBILI	2027	0,00	FPV VENDITA IMMOBILI	2028	0,00	FPV VENDITA IMMOBILI
2026	12	3	2	2	S	4535	13	REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE - FIN. VENDITA AZIONI	239.640,12	239.640,12	0,00	FPV VENDITA AZIONI	2027	0,00	FPV VENDITA AZIONI	2028	0,00	FPV VENDITA AZIONI
2026	12	7	2	2	S	4565	3	MOBILI ED ARREDI PER GLI UFFICI DEL SSC - E 1017	3.000,00	0,00	0,00	COMUNI SSC	2027	3.000,00	COMUNI SSC	2028	3.000,00	COMUNI SSC
2026	12	7	2	2	S	4566	0	ACQUISTO ATTREZZATURE AMBITO - FIN QUOTE DEI COMUNI E 1017	7.000,00	0,00	0,00	COMUNI SSC	2027	7.000,00	COMUNI SSC	2028	7.000,00	COMUNI SSC
2026	8	1	2	2	S	4615	1	ATTREZZATURE PER ARREDO URBANO - FIN AVANZO LIBERO	0,00	0,00	0,00	FUC CAPITALE	2027	5.000,00	FUC CAP	2028	5.000,00	FUC CAPITALE
2026	8	1	2	2	S	4615	33	ATTREZZATURE PER ARREDO URBANO - FIN FUC PARTE CAPITALE	5.000,00	0,00	0,00	FUC CAPITALE	2027	0,00	FUC CAP	2028	0,00	FUC CAPITALE
2026	6	1	2	2	S	4622	0	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI PALAZZETTO DELLO SPORT - SOSTITUZIONE GRUPPO UPS	16.000,00	0,00	0,00	FUC CAPITALE	2027	0,00	FUC CAP	2028	0,00	FUC CAPITALE

2026	14	2	2	2	S	4643	3	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE URBANE NELL'AMBI- TO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO - FIN CONTR REG BANDO 2025 - E 1013	25.000,00	0,00	0,00	CONTR VINC	2027	0,00	CONTR VINC	2028	0,00	CONTR VINC
2026	14	2	2	2	S	4643	33	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE URBANE NELL'AMBI- TO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO	11.000,00	0,00	0,00	FUC CAPITALE	2027	0,00	FUC CAPITALE	2028	0,00	FUC CAPITALE

11.991.400,07	5.666.880,29	5.673.287,07
---------------	--------------	--------------

1.110.232,71

560.232,70

In colore rosa le opere inserite nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2026/2028

Fonte di finanziamento

Cap.	Art	Descrizione	2026	2027	2028
998		FUC - FONDO UNICO COMUNALE - PARTE INVESTIMENTI	85.232,71	85.232,71	85.232,71
335	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 142 CDS	65.000,00	25.000,00	65.000,00
930		PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L.R. 9/2009	100.000,00	100.000,00	100.000,00
956		RIVERSAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DESTINATE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 113, C. 4 D.LGS. 50/2016 - GIROCONTO PER SPESE C/CAP. ARTICOLATE 12	16.000,00	10.000,00	0,00
1017		TRASF COMUNI PER SPESE C/CAPITALE SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTR		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE VINCOLATA	375.000,00	880.000,00	300.000,00
FPV		REIMPUTAZIONE CON ATTIVAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5.666.880,29		
E=S		REIMPUTAZIONE SENZA ATTIVAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (ENTRATE REIMPUTATE)	5.673.287,07		
AVANZO VINC		AVANZO VINCOLATO	0,00		
			11.991.400,07	1.110.232,71	560.232,71

2.1.9 Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente

Non è presente questa casistica nel bilancio. Va però precisato che una quota dei proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada, entrate correnti, finanziano alcune spese d'investimento specificamente individuate dalla legge:

Cap spesa	Art	FPV	Desc_Voce	Nuova ist	Anno1	Competenza	Anno2	Imp_anno2	Anno3	Imp_anno3
3006	9	N	ACQUISTO ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE - FIN PROVENTI CDS ART 142 CDS	N	2025	15.000,00	2026	25.000,00	2027	25.000,00
3020	9	N	ATTIVAZIONE INTERVENTI VIDEOSORVEGLIANZA - FIN PROVENTI CDS ART 142	N	2025	40.000,00	2026	0,00	2027	40.000,00
						65.000,00		25.000,00		65.000,00

2.2 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2 per missione nel bilancio 2026/2028.

È opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Le previsioni 2026

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2 SPESA)	2026	2027	2028
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.000,00	71.000,00	71.000,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	16.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	40.000,00	0,00	40.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	52.713,87	0,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	40.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.984.408,63	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	366.000,00	880.000,00	300.000,00
MISSIONE 07 - Turismo			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	60.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile			

Programma 01 - Sistema di protezione civile	562.428,08	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori	188.356,84	0,00	0,00
Programma 03 - Interventi per gli anziani	7.552.259,94	0,00	0,00
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	36.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Programma 01 - Fondo di riserva	7.130,36	68.147,42	58.147,42
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	102,35	85,29	85,29
TOTALE TITOLO 2	11.991.400,07	1.110.232,71	560.232,71

2.2.1 I macroaggregati di spesa in c/capitale

Rinviando a quanto già detto per la classificazione economico funzionale per macroaggregati della spesa corrente, la ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2026, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2026

MACROAGGREGATI TITOLO 2	2026	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.984.167,36	99,94%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	7.232,71	0,06%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.991.400,07	100,00%

2.2.2 Il programma triennale degli investimenti

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. d)

Per il dettaglio del Piano degli Investimenti si rinvia al precedente paragrafo 2.1.8.

2.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

La tabella che segue riporta le voci attivate e le relative previsioni con riferimento al triennio 2026/2028 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

Le previsioni 2026

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 3 SPESA)	2026	2027	2028
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00

2.3.1 I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie

Anche per le spese relative agli incrementi di attività finanziarie, appare utile illustrare la ripartizione del titolo 3 per macroaggregati che, per l'anno 2026, è così sintetizzabile:

Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati

MACROAGGREGATI TITOLO 3	2026	%
Acquisizioni attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessioni crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	100,00%

2.4 Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi economico-funzionale delle "*Spese per rimborso di prestiti*", tralasciando l'unica missione prevista a riguardo (la n. 50), viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento dapprima al triennio 2026/2028, prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse e, successivamente, la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2026.

Le previsioni

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 SPESA)	2026	2027	2028
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	310.650,53	323.061,36	336.097,90
TOTALE TITOLO 4	310.650,53	323.061,36	336.097,90

2.4.1 Le anticipazioni di liquidità

L'ente non ha contratto anticipazioni di liquidità, erogate da Cassa Depositi e Prestiti con il D.L. 35/2013 e con i successivi decreti legge n. 66 del 2014, n. 78 del 2015 e, da ultimo, con i decreti legge nn. 34/2020 e 73/2021 per fronteggiare il ritardo nei tempi di pagamento di lavori, servizi e forniture della pubblica amministrazione.

2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"**Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3**

Come già fatto per le entrate (*cfr. precedente paragrafo 1.2*), è opportuno fornire, così come previsto al punto 9.11.3 della nota integrativa, l'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti", distinguendole in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Pertanto, sono da considerare "non ricorrenti" e, come tali, con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti spese:

SPESE "NON RICORRENTI"	2025	2026	2027
Consultazioni referendarie ed elettorali	0,00	50.845,00	0,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Investimenti diretti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Spese finanziate con proventi sanzioni al Codice della Strada	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Incarichi professionali	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Contributi economici ad associazioni culturali e sportive, enti del terzo settore, patrocinii, partecipazioni ad eventi non ricorrenti, sostegno attività imprenditoriali	168.000,00	158.000,00	158.000,00
Fondi di accantonamento non obbligatori	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e restituzioni di tributi	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale Spese non ricorrenti	1.044.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00
in % sul totale spese correnti	3,01%	3,00%	3,00%

TERZA PARTE



L'AVANZO / DISAVANZO ED I VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato di amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2025 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2026. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2026 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento.

Avanzo	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato per spese correnti	2.592.013,65	1.420.056,18	3.599.396,71	557.473,94
Avanzo applicato per spese di investimento	2.951.273,56	802.668,99	5.750.044,45	0,00
Totale Avanzo applicato	5.543.287,21	2.222.725,17	9.349.441,16	557.473,94

Disavanzo	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'avanzo applicato al bilancio di previsione annualità 2026 riguarda le seguenti quote del risultato di amministrazione:

Esercizio	Codice risorsa	Descrizione risorsa	Tipo vincolo	Cap	Art	Descrizione voce bilancio	Importo
2026	0/20	Epf 2020 - Rag - Fondo Funzioni Fondamentali - E 274	V1	12	0	RESTITUZIONE SURPLUS FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI - RISORSE STATALI COVID 19	153.951,30
2026	09/12	Epf 2019 - PM - Proventi Autovelox - anno 2019	V1	1894	0	SPESE PER RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI LUNGO I CIGLI DELLE STRADE - VOCI NON INCLUSE NEL PEF - fin avanzo proventi sanzioni cds art 142 (ris. 9/12)	32.000,00
2026	12/17	Epf 2023 - SSC - Fondo ministeriale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale quota 2021- e 150	V2	2295	0	ABITARE SOCIALE - FIN E 150 - RILEVANTE A FINI IVA	8.653,17
2026	14/17	Epf 2023+2024 - SSC - Quota fondo non autosufficienza (FNA) - Solievo e supporto per le non autosufficienze - S 2392	V2	2392	0	QUOTA FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - SOLLIEVO E SUPPORTO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - E 241	33.858,87
2026	29/17	Epf 2024 - SSC - Fondo ministeriale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale quota 2024- E 150	V2	2295	0	ABITARE SOCIALE - FIN E 150 - RILEVANTE A FINI IVA	9.728,55
2026	48/17	Epf 2025 - SSC - Fondo ministeriale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale quota 2025- E 150	V2	2272	1	SERVIZIO DI SEGRETARIATO E ASSISTENZA SOCIALE AREA ESCLUSIONE SOCIALE - E 150	189.274,10

2026	49/17	Epf 2025 – SSC - Fondo ministeriale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale quota 2025- E 150	V2	2295	0	ABITARE SOCIALE - FIN E 150 - RILEVANTE A FINI IVA	9.728,55
2026	50/17	Epf 2025 – SSC - Fondo ministeriale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale quota 2025- E 150	V2	2367	0	RETTE INSERIMENTI PROTETTI - E 150	58.366,48
2026	51/17	Epf 2025 – SSC - Quota annualità 2024 fondo non autosufficienza (FNA) - Sollievo e supporto per le non autosufficienze - S 2392	V2	2392	0	QUOTA FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - SOLLIEVO E SUPPORTO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - E 241	61.912,99
Totale							557.473,94

V1: Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

V2: Vincoli derivanti da trasferimenti

Il dato consuntivato dell'esercizio 2025 e relativo all'avanzo è stato ottenuto procedendo alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	26.145.162,21
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	3.515.788,03
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	31.249.770,76
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	36.435.171,03
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	787.103,31
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026 (8 nov 2025)	25.262.653,28
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	12.089.261,63
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	12.074.108,94
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	5.968.732,36
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	19.309.073,61
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2025	8.745.000,40
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00

Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	40.832,12
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	1.300.756,40
B) Totale parte accantonata	10.086.588,92
Parte vincolata	6.205.807,67
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.333.207,81
Vincoli derivanti trasferimenti	46.881,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	57.577,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	8.643.474,37
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	200.063,87
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	378.946,45
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo a ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	557.473,94
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	557.473,94

3.1 Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione

Così come previsto al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si riportano, a seguire, la tabella 1 relativa all'*elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione*, la tabella 2 relativa all'*elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione* e la tabella 3 relativa all'*analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione*.

I valori riportati nelle seguenti tabelle sono relativi al risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo.

Tabella 1 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto

Cap di entrata	Descrizione	Cap di spesa	Descrizione	Risorse vinc. Al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili											
	EPF 2020-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 CDS		Lett. a) Ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	325.302,28	0,00	31.186,40	0,00	0,00	0,00	294.115,88	0,00
274/0	Trasferimento regionale di derivazione statale - Clausola di salvaguardia attraverso la riduzione del surplus del Fondo Funzioni Fondamentali 2020-2021 (Legge 213/2023, art. 1, comma 508) Erogazione annua dal 2024 al 2027		2879 E ALTRI - SPESE FINANZIABILI CON FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI- IMPORTO UTILIZZATO PER MAGGIORI SPESE ENERGIA ELETTRICA E GAS NON RICONOSCIUTO DALLO STATO	461.854,74	0,00	153.951,25	0,00	0,00	0,00	307.903,49	153.951,25
	CAP. 930 PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE		SPESE AMMESSE DI PARTE CORRENTE E CAPITALE	51.999,86	0,00	12.996,34	0,00	0,00	0,00	39.003,52	0,00
	EPF 2020 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 CDS		Lett. b) potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale.	144.482,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.482,03	0,00
373/0	PROVENTI PARCHEGGI A PAGAMENTO (SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA)		SPESE AMMESSE DI PARTE CORRENTE E CAPITALE (art. 7 c. 7 del D.Lgs. 285/1992 - Codice della Strada)	209.115,17	0,00	9.079,24	0,00	0,00	0,00	200.035,93	0,00

EPF 2023 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 CDS		Lett. b) potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale.	97.162,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.162,28	0,00
EPF 2020 - 335/03-/04 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - LATISANA		SPESE PREVISTE DALL'ART. 142, COMMA 12-TER D.LGS. 285/1992	557.909,43	0,00	64.999,99	0,00	0,00	0,00	492.909,44	0,00
EPF 2023 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 CDS		Lett. a) segnaletica, lett. b) attività di controllo, lett. c) miglioramento della sicurezza stradale ecc, redazione dei piani di cui all'art. 36 CdS, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli ecc	125.237,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.237,42	0,00
EPF 2020 - PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA AUTOVELOX (50%) (CONTROLLARE INCASSI)		TRASFERIMENTO ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLE STRADE DEI PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - REGIONE	262.786,30	0,00	59.806,98	0,00	0,00	0,00	202.979,32	0,00
EPF 2021 - PM PROVENTI CDS ART 208 (CONTROLLARE GLI INCASSI - AVANZO SULL'ACCERTATO)		SPESE INCLUSE NEL PUNTO 4. LETT. A) ART. 208 D.LGS. 285/1992 - AMMODERNAMENTO, MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	72.510,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.510,41	0,00
EPF 2021 - PM PROVENTI CDS ART 208 (CONTROLLARE GLI INCASSI - AVANZO SULL'ACCERTATO)		SPESE INCLUSE NEL PUNTO 4. LETT. B) ART. 208 D.LGS. 285/1992 - POTENZIAM. ATTIVITA' DI CONTROLLO ANCHE ATTRAVERSO ACQUISTO AUTOMEZZI	44.184,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.184,12	0,00
EPF 2021 - PM PROVENTI CDS ART 208 (CONTROLLARE GLI INCASSI - AVANZO SULL'ACCERTATO)		SPESE INCLUSE NELLE LETT. A), B), C) ART. 208 D.LGS. 285/1992	59.064,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.064,61	0,00
EPF 2021 - PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA AUTOVELOX (50%) (CONTROLLARE INCASSI)		TRASFERIMENTO ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLE STRADE DEI PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - REGIONE	417.517,43	0,00	73.806,60	0,00	0,00	0,00	343.710,83	0,00
EPF 2021 - 335/03-/04 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - LATISANA		SPESE PREVISTE DALL'ART. 142, COMMA 12-TER D.LGS. 285/1992	774.369,12	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	724.369,12	0,00
EPF 2020 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 CDS		Lett. a) segnaletica, lett. b) attività di controllo, lett. c) miglioramento della sicurezza stradale ecc, redazione dei piani di cui all'art. 36 CdS, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli ecc	375.643,55	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	345.643,55	0,00

	EPF 2022- PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA AUTOVELOX (50%) (CONTROLLARE INCASSI)		TRASFERIMENTO ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLE STRADE DEI PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - REGIONE (al netto 1/2 spese + incluso fcde)	856.507,19	0,00	573.345,58	0,00	0,00	0,00	283.161,61	0,00
	EPF 2023- PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA AUTOVELOX (50%) (CONTROLLARE INCASSI)	707/3	TRASFERIMENTO ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLE STRADE DEI PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - REGIONE - E 335/03-/04 - UTILIZZO ACCANTONAMENTO/ AVANZO	990.499,49	0,00	604.526,76	0,00	0,00	0,00	385.972,73	0,00
	EPF 2024- PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA AUTOVELOX (50%) (CONTROLLARE INCASSI)		EPF 2024 - TRASFERIMENTO ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLE STRADE DEI PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - REGIONE	447.414,59	0,00	274.443,31	0,00	0,00	0,00	172.971,28	0,00
	EPF 2024- PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA AUTOVELOX (50%) (CONTROLLARE INCASSI)		SPESE AMMESSE ART. 142 COMMA 12-TER D.LGS. 285/1992	195.407,84	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	186.407,84	0,00
	EPF 2022-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 CDS		Lett. a) Ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	144.840,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.840,12	0,00
	EPF 2022 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 CDS		Lett. b) potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale.	150.461,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.461,93	0,00
	EPF 2022 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 208 CDS		Lett. a) segnaletica, lett. b) attività di controllo, lett. c) miglioramento della sicurezza stradale ecc, redazione dei piani di cui all'art. 36 CdS, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli ecc	253.209,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.209,47	0,00
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA		DIVERSE - AMMESSE DALL'ART. 208 DEL D.LGS. 285/92	74.846,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.846,37	0,00
	EPF 2022 - 335/03-/04 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - LATISANA		SPESE PREVISTE DALL'ART. 142, COMMA 12-TER D.LGS. 285/1992	554.474,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	554.474,81	0,00
	EPF 2018 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ENTRATE INTERAMENTE INCASSATE)		DIVERSE - AMMESSE DALL'ART. 208 DEL D. LGS. 285/92	3.856,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.856,69	0,00
	TIT 1 - EPF 2023 - ART. 208 PER EURO 15.139,27 + ART. 142 PER EURO 19.904,34 (TOT. 35.041,61)		TIT. 1 - EPF 2023 - ASSUNZIONE AGENTI DI POLIZIA STAGIONALI A PROGETTO	35.041,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.041,61	0,00

	EPF 2023 - 335/03-/04 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - LATISANA		SPESE PREVISTE DALL'ART. 142, COMMA 12-TER D.LGS. 285/1992	359.617,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.617,63	0,00
	EPF 2019 - 335/03-/04 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - ART. 142 - LATISANA		SPESE PREVISTE DALL'ART. 142, COMMA 12-TER D.LGS. 285/1992	205.935,22	57.975,18	156.276,77	0,00	0,00	0,00	107.633,63	32.000,00
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				8.251.251,71	57.975,18	2.103.419,22	0,00	0,00	0,00	6.205.807,67	185.951,25

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti da trasferimenti											
927/0	CONTRIBUTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - nel 2024 S 3132		SPESE AMMESSE	9,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,94	0,00
150/1	EPF 2024 - URB - CAP. 227 - CONTRIBUTO BARRERE ARCHITETTONICHE	2338/1	INTERVENTI PER ABB.BARRIERE ARCH. A FAVORE FAMIGLIE - CAP.227/E	2.494,80	0,00	2.494,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EPF 2024 - 200 – TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA – GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO POLIZIA LOCALE - NEL 2024 FIN CAP. 708/4-709/2-706/3		DIVERSI INCLUSI NEL PROGRAMMA SICUREZZA 2024	11.393,86	0,00	10.995,32	0,00	0,00	0,00	398,54	0,00
	FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE FIN S - pdcf ko		SPESE FINANZIATE CON FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE QUOTA 2021- CAPP. 2412-2367-2413-	6.154,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.154,19	0,00

			2272/01-2272/02-2318-2420								
150/1	FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE FIN S		SPESE FINANZIATE CON FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE QUOTA 2022- CAPP. 2272/02	105.497,96	0,00	89.973,16	0,00	0,00	0,00	15.524,80	8.653,17
928/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PERTEGADA - S 3586/03		3585/03 - 3586/03 RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA S.SPIRITO PERTEGADA - II LOTTO E CAP.928 per 160.000,00 + 221.374,77 AVANZO VINC. + 18.325,23 REIMPUTAZ.	1.455,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.455,18	0,00
999/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SCUOLA DI GORGO	3150/3	ADEGUAMENTO SCUOLA DI GORGO	2.017,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.017,10	0,00
241/0	CONTRIBUTO REGIONALE DI DERIVAZIONE STATALE QUOTA FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - SOLLIEVO E SUPPORTO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - S 2392		SPESA PER SOLLIEVO E SUPPORTO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - S 2392	168.361,89	0,00	134.503,02	0,00	0,00	0,00	33.858,87	33.858,87
995/0	TRASFERIMENTI DA UTI PER SPESE INVESTIMENTO	2999/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - CAP. E 998 - Nel 2025 sistemazione servizi igienici centro intermodale	1.184,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.184,26	0,00
995/0	TRASFERIMENTI DA UTI PER SPESE INVESTIMENTO		5166/03 + 4567/03 ACQUISTO ATTREZZATURE PER PIANIFICAZIONE TERRITORIALE + PER SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	6.178,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.178,96	0,00
906/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA AI PRIVATI - FIN. S 3003/03		3018/03 - ACQUISTO ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE - NEL 2019 FIN. AVANZO VINC CONTR. REG. E 902 - (2018) EURO 35.000,00 + E 906 EURO 68.249,74 (-23.657,30 AL CAP. 3008/03)	4.446,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.446,90	0,00
368/1	QUOTA A CARICO DEI COMUNI PER SERVIZI SOCIALI - DAL 2024 CONFLUISCONO LE SPETTANZE PER TUTTE LE AREE	2335/1	RESTITUZIONI DIVERSE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	160.880,15	0,00	160.880,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

903/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA - NEL 2021 FIN 3020/3 PER 50.000,00 +		3009/03 - ARREDI PER CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE - NEL 2019 E CAP. 903	1.104,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.104,70	0,00
440/0	RESTITUZIONE AL COMUNE CONTRIBUTI INDEBITAMENTE PERCEPITI - S 2301	2233/2	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA - E 130 - RESTITUZIONE TRASFERIMENTO ECCEDE ENTE	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	0,00
900/0	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER INVESTIMENTI COMUNALI DI MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI (L. 145/2018, ART. 1, COMMI DA 107 a 114) - FIN 4612/03	4612/3	MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI - FIN E 900	1.020,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.020,08	0,00
442/0	REINTROITO CONTRIBUTI EROGATI - CAP. 2303 S	2231/1	RESTITUZIONE CONTRIBUTI REGIONALI NON UTILIZZATI - AREA INCLUSIONE/ADULTI	50.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.100,00	0,00
415/0	FONDO REGIONALE L.431/98 - SOSTEGNO LOCAZIONI - S 2368		2231/01 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI REGIONALI NON UTILIZZATI - AREA INNOVAZIONE E PROMOZIONE	42.434,21	0,00	652,19	0,00	0,00	0,00	41.782,02	0,00
150/1	FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE FIN S - pdcf ko		SPESE FINANZIATE CON FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE QUOTA 2024- CAPP. 2367+2295+2272/2+2413	257.369,11	0,00	4.650,72	0,00	0,00	0,00	252.718,39	9.728,55
997/0	TRASF.DA ATER UDINE PER CESSIONE ALLOGGI DI E.R.P. L.R.75/82- CAP. S3529	3529/0	INTERVENTI A SOSTEGNO EDILIZIA POP. L. R.75/82 - FIN.TO E 997 - TRASF. ATER	33.415,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.415,81	0,00
366/5	TRASFERIMENTI DA CAMPP PER SOMME SPETTANTI AD AZIENDA SANITARIA PER CONVENZIONI - Cap. spesa 2277		TIT 1 SPESA - EPF 2024 - SSC RIMBORSO AZIENDA SANITARIA - Quota regionale trasferimento CAMPP	30.495,79	0,00	18.495,79	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
415/0	FONDO REGIONALE L.431/98 - SOSTEGNO LOCAZIONI - S 2368		RESTITUZIONE CONTRIBUTO ALLA REGIONE - EROGAZIONE CONTRIBUTO CITTADINI	3.910,07	0,00	435,13	0,00	0,00	0,00	3.474,94	0,00

239/1	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/01-/02-/03-/04-/05-/06 S - Quota regionale		SSC FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (CAF) - utilizzo quota regionale E 239/01	27.920,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.920,43	0,00
996/0	TRASFERIMENTO DA UTI RIVIERA BASSA FRIULANA - INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - FIN. S 4317/03+4316/03	3667/3	RIPRISTINO STRUTTURE E SERVIZI PER ILO TURISMO FLUVIALE - III STRALCIO - E 996 2020 (FONDI INTESA PER LO SVILUPPO)	76.907,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.907,84	0,00
244/1	TRASFERIMENTI REGIONALI PER GESTANTI IN DIFFICOLTA' - L.R. 13/22 - S 2238		TIT 1 SPESA - SSC - EROGAZIONE CONTRIBUTO/RESTITUZIONI ALLA REGIONE	32.862,67	0,00	32.862,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
259/1	CONTRIBUTO REGIONALE NIDI INFANZIA - COMPETENZA - S 2290/01 S		RESTITUZIONE CONTRIBUTI REGIONALI NON UTILIZZATI - AREA INNOVAZIONE E PROMOZIONE - S 2231/01	34.200,45	0,00	34.200,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
369/1	RIMBORSO UTENTI CONTRIBUTI REGIONALI FAP PER SERVIZI AREA ADULTI ANZIANI - COMPETENZA - COLLEGATO AL CAP. S 2304/01	2304/1	RIUTILIZZO FONDO FAP PER RESTITUZIONE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE AREA ADULTI E ANZIANI	2.150,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.150,72	0,00
369/2	RIMBORSO UTENTI PER SERVIZI AREA ANZIANI - BENEFICIO NON DOVUTO - S 2304/02	2304/2	RIUTILIZZO FONDO FAP PER RESTITUZIONE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE - AREA DISABILITA'	6.190,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.190,83	0,00
996/0	TRASFERIMENTO DA UTI RIVIERA BASSA FRIULANA - INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - FIN. S 4317/03+4316/03		RISORSE VINCOLATE PRIMO LOTTO CITTADELLA DELLO SPORT	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00
366/5	TRASFERIMENTI DA CAMPP PER SOMME SPETTANTI AD AZIENDA SANITARIA PER CONVENZIONI - Cap. spesa 2277	2277/1	RIMBORSO AZIENDA SANITARIA - Quota regionale trasferimento CAMPP - casi complessi	30.495,79	0,00	18.857,11	0,00	0,00	0,00	11.638,68	0,00
996/0	TRASFERIMENTO DA UTI RIVIERA BASSA FRIULANA - INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - FIN. S 4317/03+4316/03		- CONTRIBUTO PER SPESE DI ADEGUAMENTO AL PP	30.202,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.202,87	0,00
40/2	INTERESSI DI MORA PERRITARDATI/OMESSI VERSAMENTI -CONDIVISO TRA TUTTE LE AREE SSC	2233/2	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA - E 130 - RESTITUZIONE TRASFERIMENTO ECCEZIONALE	44,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44,22	0,00

235/0	TRASFERIMENTI REGIONALI FONDO STATALE PER IL RISTORO AI COMUNI MINORI ENTRATE DERIVANTI DA ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA TOSAP - COVID 19		COMPENSAZIONE MINORE GETTITO DERIVANTE DA APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/ESENZIONI TOSAP/CUP	10.454,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.454,00	0,00
239/1	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/01-/02-/03-/04-/05-/06 S - Quota regionale	2308/2	FONDO AUTONOMIA POSSIBILE (APA) - E 239/01	39.732,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.732,02	0,00
200/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA - NEL 2021 FIN CAP. 710		DIVERSE PER LA SICUREZZA	148,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148,56	0,00
239/1	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/01-/02-/03-/04-/05-/06 S - Quota regionale	2308/3	FONDO AUTONOMIA POSSIBILE (VITA INDIPENDENTE - SVI) - E 239/01	35.668,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.668,61	0,00
239/1	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/01-/02-/03-/04-/05-/06 S - Quota regionale	2308/5	FONDO AUTONOMIA POSSIBILE (AGD) - Assegno dedicato alle persone in condizione di gravissima disabilità - Utilizzo quota regionale - E 239/01	106.767,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.767,78	0,00
239/1	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/01-/02-/03-/04-/05-/06 S - Quota regionale	2308/6	FONDO AUTONOMIA POSSIBILE - Sostegno ai progetti dedicati ai minori - E 239/01	5.863,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.863,20	0,00
283/0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 13/2019 ART. 4 C. 7 - EROGAZIONE AI PRIVATI PER INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA - S 1798	1798/0	INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA - CONTRIBUTO A PRIVATI - E 283	3.271,84	0,00	2.898,28	0,00	0,00	0,00	373,56	0,00
234/1	FONDO SOCIALE REGIONALE L.R. 6/2006 ARTICOLO 39 - AMBITO SSC	62/4	FORMAZIONE ASSISTENTI SOCIALI - FIN. PARZIALM. DA FONDO SOCIALE REGIONALE L.R. 6/2006 ART. 39 - PROGR. 'AZIONI DI SISTEMA'	3.444,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.444,84	0,00
	EPF 2022 - CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALL'INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA AI PRIVATI - L.R. 9/2009 ART. 4 TER E 901		EPF 2022 - CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALL'INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA AI PRIVATI - L.R. 9/2009 ART. 4 TER E 901 finaziameeto 2022 comuni di latisana e ronchis	107,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107,36	0,00
234/1	FONDO SOCIALE REGIONALE L.R. 6/2006 ARTICOLO 39 - AMBITO SSC	2274/0	PROGETTO DIMISSIONI PROTETTE	26,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,84	0,00

903/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA - NEL 2021 FIN 3020/3 PER 50.000,00 +		EPF 2023 - PM - CAP 3007/3	33,52	0,00	33,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
903/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA - NEL 2021 FIN 3020/3 PER 50.000,00 +		EPF 2023 - PM - CAP 3017/3	180,06	0,00	180,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EPF 2021 - 441 RIMBORSO DA UTENTI (FAMIGLIE) PER SOMME NON DOVUTE - AREA INNOVAZIONE E PROMOZIONE - S 2231/01		2231 RESTITUZIONE CONTRIBUTI REGIONALI NON UTILIZZATI - AREA INNOVAZIONE E PROMOZIONE	176,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176,00	0,00
239/1	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE -FINANZIA CAP 2308/01-/02-/03-/04-/05-/06 S- Quota regionale	2308/5	FONDO AUTONOMIA POSSIBILE (AGD) - Assegno dedicato alle persone in condizione digravisima disabilita - Utilizzo quota regionale -E 239/01	4.550,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.550,49	0,00
996/0	TRASFERIMENTO DA UTI RIVIERA BASSA FRIULANA - INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - FIN. S 4317/03+4316/03		SPESE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO	335.047,55	0,00	165.042,38	0,00	0,00	0,00	170.005,17	0,00
	EPF 2021 - 150 FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE		2412- 2367 - 2413- 2272/01 -2272/02SERVIZI A FAVORE DELL'INCLUSIONE SOCIALE	47.104,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.104,66	0,00
239/1	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/01-/02-/03-/04-/05-/06 S - Quota regionale	2308/1	FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (CAF) - utilizzo quota regionale E 239/01	594,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594,63	0,00
239/3	FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FINANZIA CAP 2308/07-/08 - Quota nazionale		SSC FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (CAF) - utilizzo quota nazionale E 239/03	118,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118,50	0,00
1018/0	CONTRIBUTO REGIONALE AGLI ENTI GESTORI DEI SSC PER INCENTIVARE PROGETTI E INTERVENTI DI DOMOTICA E DIGITALIZZAZIONE (L.R. 13/2023, ART. 8, COMMI 58-60)		SPESE IN CONTO CAPITALE AMMESSE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	86.330,40	0,00	6.794,40	0,00	0,00	0,00	79.536,00	0,00
150/2	FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE FIN S - pdcf ok	2272/1	SERVIZIO DI SEGRETARIATO E ASSISTENZA SOCIALE AREA ESCLUSIONE SOCIALE - E 150	0,00	189.274,08	0,00	0,00	0,00	0,00	189.274,08	189.274,08
927/0	CONTRIBUTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - nel 2024 S 3132	3130/3	ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE CAP.E. 927	40.503,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.503,14	0,00

150/2	FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE FIN S - pdf ok	2295/0	ABITARE SOCIALE - FIN E 150 - RILEVANTE A FINI IVA	0,00	9.728,55	0,00	0,00	0,00	0,00	9.728,55	9.728,55
996/0	TRASFERIMENTO DA UTI RIVIERA BASSA FRIULANA - INTESA PER LO SVILUPPO 2018-2020 - FIN. S 4317/03+4316/03	4667/3	INTERVENTI PUNTUALI SU MARCIAPIEDI E PAVIMENTAZIONI STRADALI - FIN E 996 FONDO INVESTIMENTI UTI	26.712,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.712,00	0,00
304/0	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI	2843/0	SPESE PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO DEL TERRITORIO	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
906/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PERREALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA AI PRIVATI - FIN. S 3003/03	3015/3	INTERVENTI DI MANUTENZIONESTRAORDINARIA SULL'IMMOBILE SEDE POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE (E.CAP. 906)	1.538,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.538,46	0,00
150/2	FONDO MINISTERIALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' e ALL'ESCLUSIONE SOCIALE FIN S - pdf ok	2367/0	RETTE INSERIMENTI PROTETTI - E 150	0,00	58.366,48	0,00	0,00	0,00	0,00	58.366,48	58.366,48
936/0	TRASFERIMENTI DALLA COMUNITA' RIVIERA FRIULANA (nel 2023 provenienza avanzo libero della Comunita Riviera Friulana)		SPESE AMMESSE	639,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	639,36	0,00
241/0	CONTRIBUTO REGIONALE DI DERIVAZIONE STATALE QUOTA FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - SOLLIEVO E SUPPORTO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - S 2392	2392/0	QUOTA FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - SOLLIEVO E SUPPORTO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - E 241	0,00	61.912,99	0,00	0,00	0,00	0,00	61.912,99	61.912,99
944/0	CONTRIBUTO REGIONALEPER L'ADEGIAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE DEL TEATRO ODEON - DECRETO 41154/GRFVG DEL 09/23 - RIF SPESA 2993/3		TIT 2 SPESE AMMESSE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	0,00	99.205,52	0,00	0,00	0,00	794,48	0,00
903/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA - NEL 2021 FIN 3020/3 PER 50.000,00 +	3017/99	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE - E 903	72.514,68	0,00	70.197,58	0,00	0,00	0,00	2.317,10	0,00
940/0	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DEL TEATRO ODEON (Decreto 30572/ GRFVG del 15/12/2022) S 2992/03	2992/3	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO TECNICO E FUNZIONALE DEL TEATRO ODEON - E 940	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

793/0	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE QUALE SOGGETTO ATTUATORE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI DAL 13/07/2023 AL 06/08/2023		TIT 2 SPESE AMMESSE - CAP. 3015/03	80.000,00	0,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	75.800,00	0,00
937/0	TRASFERIMENTO REGIONALE FONDI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE PER EVENTI METEOROLOGICI DAL 12 NOVEMBRE 2019 - DCR/7/SR12/2024 del 24/04/2024 - S 3701/01-02		TIT 2 SPESA - EPF 2024 - CONTRIBUTI A PRIVATI E IMPRESE	47.560,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.560,99	0,00
415/0	FONDO REGIONALE L.431/98 – SOSTEGNO LOCAZIONI - S 2368		CAP. SOSTEGNO LOCAZIONI L. 431/98 - L. R. 6/2006 - E 415	17.297,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.297,00	0,00
966/2	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI AUTOCOMPOSTAGGIO O DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' - PARTE INVESTIMENTI FIN S 3546/03	3546/3	REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI AUTOCOMPOSTAGGIO O DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' (DECRETO n. Decreto no 38332/GRFVG del 08/08/2024, Prenumero 39261) - E 966/02	47.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00	0,00
944/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE DEL TEATRO ODEON - DECRETO 41154/GRFVG DEL 09/23 - RIF SPESA 2993/3	2993/3	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA SALA CINEMATOGRAFICA DEL TEATRO ODEON - E 944 - Decreto nr. 54245/2024	966,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	966,68	0,00
825/0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM		EPF 2022 - ELETTORALE - RIMBORSO SPESE PER REFERENDUM 12/06/2022 E/S 825	4.374,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.374,31	0,00
907/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PATTO LOCALE PER LA SICUREZZA - FIN. CAP. 3017		TIT 2 - PM - Controllo dei varchi di accesso ai territori comunali di Latisana e Ronchis - E 907=S NUOVA CREAZIONE CUP F96G24000400002	173.789,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.789,30	0,00
825/0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM		EPF 2022 - ELETTORALE - RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI POLITICHE 25/09/2022 E/S 825	8.940,22	0,00	3.780,23	0,00	0,00	0,00	5.159,99	0,00

	TIT 2 SPESA - EPF 2024 - PC - FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DI NUOVE DOTAZIONI DI VEICOLI E DI ATTREZZATURE SPECIALI E RELATIVI CORSI DI FORMAZIONE DEI VOLONTARI E 927/2023=S 3132/2023	3132/0	NUOVE DOTAZIONI DI VEICOLI SPECIALI -E 927/0 - CONTRIBUTO REGIONALEDCR/2105/P C/2022 DD16/11/2022	3,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,14	0,00
200/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA - NEL 2021 FIN CAP. 710		EPF 2022 - PM - TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA - CAP. E 200 - NEL 2022 FIN CAP. 708/01 X 2.800,00 E CAP. 710 X 17.000,00	0,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	0,00
	1000 - CONTRIBUTO REGIONALE PER COMPLETAMENTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO		3033/03 - COMPLETAMENTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO	3.003,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.003,51	0,00
149/0	SERVIZIO EDUCATIVO FONDO NAZIONALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA - S. 2288/04	2288/4	SERVIZIO EDUCATIVO FONDO NAZIONALE POL. PER LA FAMIGLIA - FIN. DA E. 149/0	1.942,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.942,98	0,00
940/0	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DEL TEATRO ODEON (Decreto 30572/GRFVG del 15/12/2022) S 2992/03	2992/3	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO TECNICO E FUNZIONALE DEL TEATRO ODEON - E 940	25,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,48	0,00
944/0	CONTRIBUTO REGIONALEPER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE CINEMATOGRAFI CHE DEL TEATRO ODEON - DECRETO 41154/GRFVG DEL 09/23 - RIF SPESA 2993/3	2993/3	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA SALA CINEMATOGRAFICA DEL TEATRO ODEON - E 944 - Decreto nr. 54245/2024	941,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	941,20	0,00
200/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA - NEL 2021 FIN CAP. 710		CAP. 706/3 X 10.000,00 - EVENTUALE RESIDUO	643,05	0,00	643,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
132/2	TRASFERIMENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI DI PLASTICA - PARTE C/CAP FIN PARZ. S	3117/3	ACQUISTO EROGATORI D'ACQUA DESTINATI AGLI IMMOBILI COMUNALI - FIN E 132 (AVANZO RIS. 42/08)	4,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,27	0,00
140/0	TRASFERIMENTI STATALI SPECIFICI - Nel 2025 fondi statali per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni - S 2285	2285/0	SISTEMA INTEGRATO SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE 0-6. E cap. 140. Nel 2025 fin avanzo vinc ris. 62/10-2-3	29.472,34	0,00	29.177,61	0,00	0,00	0,00	294,73	0,00

140/0	TRASFERIMENTI STATALI SPECIFICI – Nel 2025 fondi statali per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni - S 2285	2285/0	SISTEMA INTEGRATO SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE 0-6. E cap. 140. Nel 2025 fin avanzo vinc ris. 62/10-2-3	29.472,34	0,00	29.472,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
140/0	TRASFERIMENTI STATALI SPECIFICI – Nel 2025 fondi statali per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni - S 2285	2285/0	SISTEMA INTEGRATO SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE 0-6. E cap. 140. Nel 2025 fin avanzo vinc ris. 62/10-2-3	26.716,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.716,52	0,00
906/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMA SICUREZZA AI PRIVATI - FIN. S 3003/03		CONTRIBUTI A PRIVATI PER REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PASSIVI CAP. 3003/03	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00
792/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - FINANZIA S 833	833/1	SPESE PER PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI P. CIVILE - FINANZIATO DA CAP. E 792	276,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276,33	0,00
443/0	CONTRIBUTO REGIONALE DIPROVENIENZA STATALE POVERTA'ESTREMA - 2421	2421/1	POVERTA' ESTREMA - FIN CAP. E 443	0,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	0,00
825/0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	825/6	RESTITUZIONE ECCEDENZA ACCONTO PER SPESE ELETTORALI	6.165,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.165,88	0,00
825/0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	825/6	RESTITUZIONE ECCEDENZA ACCONTO PER SPESE ELETTORALI	3.641,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.641,73	0,00
966/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI AUTOCOMPOSTAGGIO O DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' – PARTE CORRENTE FIN S 546	546/0	ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE LEGATE AL SETTORE AMBIENTE - FIN E 966/01	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
154/3	CONTRIBUTO REGIONALE PER MARKETING E COMUNICAZIONE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO - S 2848/01		TIT 1 SPESA - AAPP - SPESE AMMESSE	14.000,00	0,00	4.818,19	0,00	0,00	0,00	9.181,81	0,00
902/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGRAMMA SICUREZZA 2018 - FIN. CAP. 3018/03 + 3019/03 + 3020/03		DIVERSE CONNESSE AL PROGRAMMA SICUREZZA	2,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,05	0,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti				2.997.369,38	361.282,10	1.025.443,67	0,00	0,00	0,00	2.333.207,81	371.522,69

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti da finanziamenti											
	E 1085 EPF 2017 - MUTUO PER RISANAMENTO CONSERVATIVO PISCINA COMUNALE. S. 4135/8 - CREDITO SPORTIVO	4135/8	INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO PISCINA COMUNALE - FIN. MUTUO CS E 1085	111,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111,43	0,00
1110/0	MUTUO PISTE CICLABILI.	4601/8	PISTA CICLABILE LATISANOTTA	11.914,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.914,92	0,00
1133/0	MUTUO PER REALIZZAZIONE COLOMBARI E OSSARI.	3754/8	REALIZZAZIONE COLOMBARI E OSSARI.	13.021,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.021,42	0,00
	EPF 2018 - 1168 - MUTUO COSTRUZIONE NUOVA SEDE VIGILI DEL FUOCO S. 3033/8	3033/8	COSTRUZIONE NUOVA SEDE VIGILI DEL FUOCO - FIN. MUTUO CAP. 1168	7.367,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.367,59	0,00
1132/0	MUTUO REALIZZAZIONE COLOMBARI LATISANOTTA. S3755/8	3755/8	REALIZZAZIONE COLOMBARI E TOMBE DI FAMIGLIA LATISANOTTA - FIN. MUTUO. E 1132	9.935,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.935,40	0,00
1087/0	MUTUO PER FOGNATURE CASSA DD.PP - CAP. 3975/8	3215/8	MANUTENZ. STRAORD. SCUOLA MEDIA E PALESTRA - E 1087 EPF 2007 (DEVOLUZIONE MUTUO)	4.530,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.530,48	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				46.881,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.881,24	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	ENTRATE DALLA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI FACENTI PARTE DEL LASCITO TEODOLINDA TONIATTI		SPESE CONNESSE AL LASCITO TONIATTI	22.173,26	0,00	3.294,10	0,00	0,00	0,00	18.879,16	0,00
	890 - ALIENAZIONI IMMOBILI LASCITO TONIATTI - FIN 4535/07		REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE	4.316.238,83	0,00	4.316.238,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TIT 1 - QUOTA A CARICO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO		QUOTA A CARICO LATISANA SSC - UTILIZZO INTEGRAZIONE STANZIAMENTO	117.593,66	0,00	117.593,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TIT 2 EPF 2022 RIUTILIZZO FONDI NS DESTINATI ALLA COSTRUZIONE DELLA BIBLIOTECA	3126/1	COSTRUZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE- ACQUISIZIONE IMMOBILE V.LE STAZIONE- FOGLIO 9 - PARTICELLA 281 - LASCITO SAMUELI	12.395,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.395,57	0,00
	TIT 2 EPF 2024 RIUTILIZZO FONDI NS DESTINATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE - CAP. 3017/01		TIT 2 - EPF 2024 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE (economie cap. 3017/01)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
826/2	PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4- SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE COMPLEMENTARI AL PNRR -		INCENTIVI AL PERSONALE (CAP. 350/06-354/02-353/02)	3.928,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.928,40	0,00

	INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI - 350/06- 353/02-354/02										
	TIT 2 EPF 2024 - LLPP - RIUTILIZZO FONDI NS DESTINATI AI LAVORI I SISTEMAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI DEL CENTRO INTERMODALE S 2999/03	2999/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - CAP. E 998 - Nel 2025 sistemazione servizi igienici centro intermodale	18.022,30	0,00	18.022,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TIT 1 - EPF 2023 FONDO DI RISERVA AMBITO - [DIFFERENZIALE ENTRATE - SPESE] - AVANZO VINCOLATO ANNO SUCCESSIVO		TIT 1 - EPF 2023 FONDO DI RISERVA AMBITO - [DIFFERENZIALE ENTRATE - SPESE] - AVANZO VINCOLATO ANNO SUCCESSIVO	2.374,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.374,52	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				4.512.726,54	0,00	4.455.148,89	0,00	0,00	0,00	57.577,65	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)- (d)-(e)+(f)	(i)
Totale				15.808.228,87	419.257,28	7.584.011,78	0,00	0,00	0,00	8.643.474,37	557.473,94

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5))	0,00

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	6.205.807,67
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	2.333.207,81
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	46.881,24
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	57.577,65
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)	8.643.474,37

Tabella 2 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo contenzioso							
	2874 - FONDO CONTENZIOSI (FONDO RISCHI)	30.832,12	0,00	10.000,00	0,00	40.832,12	0,00
Totale Fondo contenzioso		30.832,12	0,00	10.000,00	0,00	40.832,12	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	2880/01 - Fondo Crediti di Dubbia esazione di parte corrente - Comune	4.524.155,56	0,00	426.526,28	0,00	4.950.681,84	0,00
	2880/02 - Fondo Crediti di Dubbia esazione di parte corrente - Servizi Sociali dei Comuni	635.197,70	0,00	130.377,12	0,00	765.574,82	0,00
	2880/03 - Fondo Crediti di Dubbia esazione di parte corrente - Proventi Autvelox - art. 142 CDS	2.773.364,81	0,00	254.542,61	0,00	3.027.907,42	0,00
	2880/04 - Fondo Crediti di Dubbia esazione di parte capitale - Comune	138,85	0,00	697,47	0,00	836,32	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.932.856,92	0,00	812.143,48	0,00	8.745.000,40	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
2886/0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI pdf dal 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti							
	Trasferimento all'Ente proprietario delle strade dei proventi sanzioni Codice della Strada - PROVINCIA	426.858,70	-99.675,29	0,00	0,00	327.183,41	0,00
	CAP. S. 20/0 - CAP. S. 185/1 - CAP. S. 189/1 - CAP. S. 83/1	3.570,80	0,00	0,00	0,00	3.570,80	0,00
	Rinnovi contrattuali lavoro temporaneo	49.887,88	0,00	0,00	0,00	49.887,88	0,00

	Importo mensile a favore degli amministratori locali che non siano lavoratori dipendenti e che rivestano le cariche di sindaco e di assessore (importo forfettario annuale)	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
	Importo mensile a favore degli amministratori locali che non siano lavoratori dipendenti e che rivestano le cariche di sindaco e di assessore (importo forfettario annuale) - Arretrati	71.750,00	0,00	0,00	0,00	71.750,00	0,00
	Iniziative di Welfare aziendale	7.538,46	0,00	0,00	0,00	7.538,46	0,00
	FONDO ACCANTONAMENTO COMPONENTI PEREQUATIVE TARI ARERA UR1 / UR2 / UR3 - E 81/03 S 2887	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
	2876 - Fondo per rinnovi contrattuali	354.085,70	0,00	361.996,25	0,00	716.081,95	0,00
	2878 - Fondo indennità di fine mandato	17.017,73	0,00	5.385,24	0,00	22.402,97	0,00
	2877 - Fondo accantonamento spese per la sicurezza del personale	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
	Fondo per compenso attività di stemazione banca dati tarsu	10.340,93	0,00	0,00	0,00	10.340,93	0,00
Totale Altri accantonamenti		963.050,20	-99.675,29	437.381,49	0,00	1.300.756,40	0,00
Totale		8.926.739,24	-99.675,29	1.259.524,97	0,00	10.086.588,92	0,00

Tabella 3 - Analisi delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ 2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
Parte destinata agli investimenti										
	1087 + 1161 - EROGAZIONE RESIDUO CAPITALE - 1088/ EPF2020		SPESE IN C/CAPITALE (CAP. ARTICOLATO 8)	3.949,24	0,00	0,00	0,00	0,00	3.949,24	0,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2026

	867 - ALIENAZIONE AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI COMUNALI.		SPESE IN CONTO CAPITALE (CAP. ARTICOLATO 7)	5.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.540,00	0,00
	ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE INVESTIMENTO		ECONOMIE SPESE (NEL 2019 CAPP. 2986/01+3019/3+4125/01-NEL 2022 CAPP.2983/02)	11.540,18	0,00	0,00	0,00	0,00	11.540,18	0,00
	ENTRATE DESTINATE A SPESE INVESTIMENTO		NEL 2019: 2960/01+2970/01+2982/01+2996/01+3128 /01+3210/01+ 3130/01+4125/01 +4200/014706/01	1.499,68	0,00	0,00	0,00	0,00	1.499,68	0,00
	930/ - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E DELLE SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA		SPESE CONSENTITE (IN C/CAPITALE CAP. ARTICOLATO 2)-nel 2021 anche economie cap. 1500/01 + 3033/02	77.712,58	0,00	32.920,93	0,00	0,00	44.791,65	0,00
	875 - CESSIONE AREE CIMITERIALI		SPESE DIVERSE C/CAPITALE (CAP. ARTICOLATO 4)	30.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.170,00	0,00
	998 - FONDO ORDINARIO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI		SPESE DIVERSE CONTO CAPITALE (CAP. ARTICOLATO 3/33)	27.574,28	0,00	14.880,00	0,00	0,00	12.694,28	0,00
	865 - ALIENAZIONE DI TERRENI AGRICOLI ED EDIFICABILI		SPESE DIVERSE CONTO CAPITALE (CAP. ARTICOLATO 7)	2.134,09	0,00	0,00	0,00	0,00	2.134,09	0,00
	DIVERSE DA TRASFERIMENTI		DIVERSE (ECONOMIE) (CAP. ARTICOLATO 3) - [nel 2021 cap.3210/03 + cap. 2943 epf 2018] [nel 2024 cap. 3165/03]	2.822,89	0,00	0,00	0,00	0,00	2.822,89	0,00
	995-996 - TRASFERIMENTO DA UTI PER SPESE D'INVESTIMENTO		SPESE DIVERSE IN CONTO CAPITALE (ART. 3)	6.710,35	0,00	0,00	0,00	0,00	6.710,35	0,00
956/0	RIVERSAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DESTINATE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 113, C. 4 D.LGS. 50/2016 - GIROCONTO PER SPESE C/CAP. ARTICOLATE 12	2988/12	ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE - FINALITA' DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 4 D.LGS. 50/2016 - FIN. 20% INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - E 956	5.490,71	0,00	0,00	0,00	0,00	5.490,71	0,00
	930 - PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA ANNI PRECEDENTI (CONTROLLARE INCASSI)		SPESE FINANZIABILI CON PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	112.631,45	0,00	39.910,65	0,00	0,00	72.720,80	0,00
Totale Parte destinata agli investimenti				287.775,45	0,00	87.711,58	0,00	0,00	200.063,87	0,00
Totale				287.775,45	0,00	87.711,58	0,00	0,00	200.063,87	0,00
Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									200.063,87	

3.2 Il Risultato di Amministrazione Presunto e l'eventuale ripiano del disavanzo

Dal prospetto del risultato di amministrazione presunto, si rileva che:

- L'ente non risulta essere in disavanzo.

4 Il Fondo pluriennale vincolato

4.1 Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "*potenziata*" di cui ai Principi generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	301.852,07	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	5.666.880,29	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	5.968.732,36	0,00	0,00

Dettaglio delle spese finanziate da FPV (reimputazioni 2025)

Miss	Progr	Tit	Cap	Art	Descrizione	Iniziale	Attuale	Esecutiva	Perfezionate	Totale
1	2	1	40	101	FPV RETRIBUZIONE DI POSIZIONE AL SEGRETARIO GENERALE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	16.511,88	16.511,88	16.511,88	16.511,88
1	2	1	41	101	FPV ONERI PREV.ASSIST.ASSIC.OBBLIG.SU STIPENDI C/COMUNE - SEGRETARIO	0,00	3.929,82	3.929,82	3.929,82	3.929,82

12	7	1	47	104	FPV - FONDO RISORSE DECENTRATE POA QUOTA VARIABILE ASSUNZIONE PERS.TEMPO DETERMINATO CON FINANZIAMENTO REGIONE FVG	0,00	720,00	720,00	720,00	720,00
1	10	1	47	105	FPV - ONERI SU FONDO RISORSE DECENTRATE POA QUOTA VARIABILE ASSUNZIONE PERS.TEMPO DETERMINATO CON FINANZIAMENTO REGIONE FVG	0,00	171,36	171,36	171,36	171,36
1	10	1	47	106	FPV - IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE POA QUOTA VARIABILE ASSUNZIONE PERS.TEMPO DETERMINATO CON FINANZIAMENTO REGIONE FVG	0,00	61,20	61,20	61,20	61,20
1	2	1	50	105	FPV - RETRIBUZIONE POSIZIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO SETTORE AFFARI GENERALI	0,00	3.622,50	3.622,50	3.622,50	3.622,50
1	2	1	55	101	FPV ONERI PREV.ASSIST.ASSIC.OBBLIG.SU STIPENDI C/COMUNE - SETTORE AFFARI GENERALI - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	865,00	865,00	865,00	865,00
1	3	1	80	105	FPV - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	0,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
1	3	1	83	101	FPV I.R.A.P. SU STIPENDI - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	480,00	480,00	480,00	480,00
1	3	1	86	101	FPV - ONERI PREV.,ASSIST.E ASSICURATIVI OBBL. SU STIPENDI A CARICO ENTE - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - PROGR OK	0,00	1.335,00	1.335,00	1.335,00	1.335,00
1	2	1	185	101	FPV I.R.A.P. SU STIPENDI SETTORE AFFARI GENERALI - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	310,00	310,00	310,00	310,00
1	2	1	189	101	FPV IRAP SU RETRIBUZIONI SEGRETARIO GENERALE	0,00	1.403,50	1.403,50	1.403,50	1.403,50
1	8	1	212	105	FPV - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO SERVIZI INFORMATICI	0,00	3.622,50	3.622,50	3.622,50	3.622,50
1	8	1	213	101	FPV ONERI PREV., ASSIST. E ASSICURATIVI OBBLIGATORI SU INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI A CARICO COMUNE - SERVIZIO INFORMATICO - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	865,00	865,00	865,00	865,00
1	5	1	271	101	FPV INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE TEMPO INDETERMINATO OPERAI SERVIZI TECNOLOGICI	0,00	1.815,00	1.815,00	1.815,00	1.815,00
1	5	1	272	101	FPV - RIMBORSO COMANDO REGIONE PERSONALE PRESSO L'AREA PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1	276	101	FPV ONERI PREV. ASSIST.E ASSIC. OBBL. SU INDENNITA' E ALTRI COMPENSI A CARICO DEL COMUNE - OPERAI SERVIZI TECNOLOGICI - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	435,00	435,00	435,00	435,00
1	5	1	301	101	FPV I.R.A.P. SU INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI - OPERAI SERVIZI TECNOLOGICI E ADDETTI ALLE PULIZIE DEGLI IMMOBILI COMUNALI - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	155,00	155,00	155,00	155,00
1	8	1	411	101	FPV IRAP SU INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI SERVIZIO INFORMATICO - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	310,00	310,00	310,00	310,00
1	6	1	1470	105	FPV - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	0,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
1	6	1	1471	101	FPV ONERI PREV.,ASSIST.E ASSICURATIVI OBBL. SU STIPENDI A CARICO ENTE - SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	1.335,00	1.335,00	1.335,00	1.335,00

1	6	1	1491	101	FPV IRAP SU STIPENDI - SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	480,00	480,00	480,00	480,00
9	2	1	1502	102	FPV - SPESE PER REDAZIONE PIANI E PROG. GESTIONE TERRITORIO - BICIPLAN E 155	0,00	66.992,64	66.992,64	66.992,64	66.992,64
12	3	1	2177	102	[FPV] STIPENDI TEMPO INDETERMINATO P.O.A. - PERSONALE AREA ANZIANI - E CAP. 213 - COLL CAP. 2177/01	23.540,00	23.540,00	23.540,00	23.540,00	23.540,00
12	3	1	2210	102	[FPV] ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBL. A CARICO ENTE PERSONALE P.O.A. - AREA ANZIANI - FIN E CAP. 213 - COLL CAP. 2210/01	3.031,00	3.031,00	3.031,00	3.031,00	3.031,00
12	7	1	2214	102	FPV IRAP SU INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO POA - PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
12	7	1	2221	101	FPV - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO P.O.A. - PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
12	7	1	2222	101	FPV ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBL. A CARICO ENTE PERSONALE P.O.A. - PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,00	3.810,00	3.810,00	3.810,00	3.810,00
12	4	1	2241	101	FPV - PROGETTO CARE LEAVERS - TUTOR PER L'AUTONOMIA S 2241/01 - E 224	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	1	2247	101	FPV - CONTRIBUTO PER LA CURA E L'ASSISTENZA DEL CARE GIVER FAMILIARE - E 131	0,00	22.066,32	22.066,32	22.066,32	22.066,32
14	4	1	2844	101	[FPV] CAP. 2844/01 SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	21.960,00	21.960,00	21.960,00	21.960,00
1	10	1	293401	0	FPV - FONDO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA CCRL FVG 2018	0,00	48.240,00	48.240,00	48.240,00	48.240,00
1	10	1	293601	101	FPV - ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI RELATIVI AL FONDO MIGLIOR.SERVIZI.	0,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
12	7	1	295601	101	FPV - ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI SU FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' POA	0,00	5.314,52	5.314,52	5.314,52	5.314,52
1	10	1	410101	101	FPV I.R.A.P. SU FONDO ACCESSORI	0,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00
12	7	1	992255	0	FPV_IRAP SU FONDO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA CCRL FVG 2018 - POA	0,00	1.899,83	1.899,83	1.899,83	1.899,83
12	7	1	992954	0	FPV - FONDO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA CCRL FVG 2018 - POA	0,00	22.320,00	22.320,00	22.320,00	22.320,00
4	1	2	3100	201	FPV MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA - FINANZIATO CON AVANZO	0,00	52.713,87	52.713,87	52.713,87	52.713,87
11	1	2	3135	233	FPV - REALIZZAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE - FIN E 936	0,00	17.290,40	17.290,40	17.290,40	17.290,40
5	2	2	3155	108	[E=S nel 2024] [FPV dal 2025] REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE - FIN MUTUO - E 1100	0,00	591.430,00	591.430,00	591.430,00	591.430,00
12	1	2	3160	201	FPV - COSTRUZIONE ASILO NIDO - FIN E 915	0,00	188.356,84	188.356,84	188.356,84	188.356,84
12	3	2	4535	107	[FPV] CAP. 4535/07 - REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE - FIN. VENDITA BENI LASCITO TONIATTI - E. CAP. 890	0,00	4.316.238,83	4.316.238,83	4.316.238,83	4.316.238,83
12	3	2	4535	113	[FPV] CAP. 4535/13 - REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE - FIN. VENDITA AZIONI	0,00	239.640,12	239.640,12	239.640,12	239.640,12
12	3	2	4535	201	[FPV] REALIZZAZIONE CITTA' DELLA SALUTE - cap. 4535/01-/03	0,00	261.210,23	261.210,23	261.210,23	261.210,23
						26.571,00	5.968.732,36	5.968.732,36	5.968.732,36	5.968.732,36

TITOLO I	26.571,00	301.852,07	301.852,07	301.852,07	301.852,07
TITOLO II	0,00	5.666.880,29	5.666.880,29	5.666.880,29	5.666.880,29

4.2 Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	0,00	0,00	0,00

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. e)

Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, ai sensi del punto 9.11.1 lettera e) del principio contabile della programmazione del bilancio, si espongono nella tabella che segue, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (previsione dei SAL) di spesa.

Trattasi di quegli investimenti inseriti, dapprima nel piano triennale delle opere pubbliche e, successivamente, nel bilancio di previsione, per i quali non è stato possibile avere il cronoprogramma lavori: la tabella che segue ne illustra le motivazioni.

Opere prive di cronoprogramma	annualità	motivazione
-------------------------------	-----------	-------------

QUARTA PARTE



GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2026

5 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

In premessa alla presente relazione abbiamo riportato le tabelle di sintesi, per il 2026 e per il 2027-2028, della manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione, mettendo a confronto i titoli di entrata con quelli di spesa.

Ma la sinteticità con cui, attraverso le suddette tabelle, viene presentata la gestione dell'ente, ancorché necessaria per dare una visione d'insieme della gestione, potrebbe non essere sufficientemente esaustiva per coloro che non hanno partecipato alla stesura del documento i quali, ad eccezione del riscontro dell'equilibrio generale, non avrebbero elementi di valutazione analitici necessari per riflessioni più approfondite.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo pertanto alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio di parte capitale**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio delle partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese, rinviando ai successivi paragrafi per l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Previsioni 2026
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00
Risultato del Bilancio di parte capitale (Entrate di parte capitale - Spese di parte capitale)	0,00
Risultato del Bilancio delle partite finanziarie (Entrate delle partite finanziarie - Spese delle partite finanziarie)	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00

Gli importi a 0,00 danno la dimostrazione dell'equilibrio.

5.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

In generale potremmo dire che tale equilibrio misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per i servizi alla cittadinanza (pubblica illuminazione, trasporto, raccolta rifiuti, ...) e più in generale per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

Bilancio Corrente

Bilancio Corrente		Importo 2026
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	557.473,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	301.852,07
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.052.524,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	149.528,39
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.705.727,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	310.650,53
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=H-AA+A+Q1+B+C+I-L+M-D-E-F-VF)		0,00

Nella voce *"Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti"* sono comprese anche le eventuali somme finalizzate al rimborso anticipato dei prestiti.

Poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali:

- Entrate di parte capitale destinate a spese correnti:
€ 20.000,00 nel 2026 proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni

Miss	Prog	Macro	Tit	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza	Anno2	Imp_anno2	Anno3	Imp_anno3
1	5	3	1	160	2	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI BENI IMMOBILI COMUNALI - finanziato per € 20.000 da cap. 930/01-02-03	20.000,00	2027	0,00	2028	0,00

- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili:
€ 65.000,00 nel 2026 e nel 2028, € 25.000,00 nel 2027 proventi dalle sanzioni del Codice della Strada rilevate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992

Miss	Prog	Macro	Tit	Cap	Art	Desc_Voce	Competenza	Anno2	Imp_anno2	Anno3	Imp_anno3
3	1	2	2	3006	9	ACQUISTO ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	25.000,00	2027	25.000,00	2028	25.000,00
3	2	2	2	3020	9	ATTIVAZIONE INTERVENTI VIDEOSORVEGLIANZA	40.000,00	2027	0,00	2028	40.000,00

5.2 L'equilibrio del Bilancio di parte capitale

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio di parte capitale analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio di parte capitale può essere ottenuta confrontando le entrate di parte capitale previste nei Titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione) con le spese dei Titoli 2 e 3.01 da cui dovremmo però sottrarre la voce 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate di parte capitale} \leq \text{Spese di parte capitale}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa di parte capitale.

Bilancio di parte capitale

Bilancio di parte capitale		Importo 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.666.880,29

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.429.048,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	149.528,39
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.991.400,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E+VF)		0,00

Bilancio Finale		Importo 2026
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
VARIAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIA (VF =+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00

5.3 L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella capitale, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio Partite finanziarie*" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2026, quali:

- le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;

c) *le riscossioni e le concessioni di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie è rispettato se si verifica la seguente relazione:
Totale Entrate da riduzione attività finanziarie = Totale Spese per incremento attività finanziarie

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Bilancio Partite finanziarie

Entrate	Importo 2026	Spese	Importo 2026
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
Totale Titolo 7	0,00	Totale Titolo 5	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	0,00	TOTALE SPESA	0,00
Risultato del Bilancio Partite finanziarie (ENTRATA - SPESA)			0,00

5.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi e delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- *le ritenute d'imposta sui redditi;*
- *le somme destinate al servizio economato;*
- *i depositi contrattuali.*

Sul tema il principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 2 al punto 7.2 precisa: *"La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".*

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:
Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Bilancio di terzi

Entrate	Importo 2026	Spese	Importo 2026
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	3.259.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	3.259.000,00
TOTALE ENTRATA	3.259.000,00	TOTALE SPESA	3.259.000,00
Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)			0,00

QUINTA PARTE



COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

La Legge di bilancio per il 2025 (L. 207/2024), al comma 785 dell'articolo 1, introduce significative innovazioni nella definizione e nella verifica del pareggio di bilancio degli enti territoriali. A partire dall'esercizio 2025, infatti, l'equilibrio finanziario — già delineato dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 — viene ridefinito attraverso una formulazione più restrittiva e puntuale.

In base alla nuova norma, il saldo di competenza tra entrate e spese, necessario per il rispetto dell'equilibrio di bilancio, deve risultare non negativo e comprendere anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il recupero di disavanzi pregressi e l'impiego del fondo pluriennale vincolato (FPV). Tuttavia, nel calcolo non devono essere considerate le entrate vincolate e accantonate che non abbiano trovato effettivo impiego nel corso dell'esercizio.

L. 207/2024

785. A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Detto aspetto è stato ribadito anche nel D.M. 13 febbraio 2025 di modifica del principio contabile 4/1:

1. Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

- 1. ...omissis...*
- 2. al paragrafo 13.3, dopo le parole "1) l'equilibrio di bilancio", sono inserite le seguenti "è definito dall'articolo 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024 come il saldo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. A decorrere dall'esercizio 2025, l'equilibrio previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio. L'equilibrio di bilancio";*

Gli equilibri di bilancio, così come definiti e disciplinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019 (noto come undicesimo decreto correttivo), devono essere presentati attraverso uno specifico prospetto da allegare obbligatoriamente sia al rendiconto della gestione sia al bilancio di previsione. In tale prospetto, gli equilibri sono quelli identificati con le sigle **W1 (risultato di competenza)**, **W2 (equilibrio di bilancio)** e **W3 (equilibrio complessivo)**.

Con l'introduzione delle nuove disposizioni previste dalla Legge di bilancio 2025, il calcolo a consuntivo del pareggio di bilancio subisce un'importante modifica. Infatti, esso dovrà includere nel computo anche le entrate vincolate e accantonate che, non essendo state utilizzate durante l'esercizio, confluiscono nel risultato di amministrazione. Questo implica che il saldo **W2, indicatore dell'equilibrio di bilancio, dovrà obbligatoriamente risultare non negativo**, superando la precedente impostazione che consentiva, come detto, di considerare il rispetto di tale saldo come un obiettivo tendenziale.

Poiché tale calcolo viene effettuato a consuntivo, gli enti locali saranno chiamati a pianificare con maggiore rigore il rispetto dell'equilibrio già nella fase di previsione del bilancio. Sarà, pertanto, indispensabile un monitoraggio costante durante l'esercizio per garantire che la gestione finanziaria rimanga conforme ai vincoli di stabilità, evitando così di incorrere nelle sanzioni previste.

Dal prospetto della sezione precedente si evidenzia che l'equilibrio di bilancio risultante dalle voci O) Equilibrio di parte corrente + Z) Equilibrio parte in conto capitale è positivo e pertanto l'ente nel corso del corso dell'anno continuerà a monitorare periodicamente al fine di verificare se le previsioni si trasformino in accertamenti ed impegni in grado di rispettare a termine dell'esercizio il risultato positivo del parametro W2.

SESTA PARTE



ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

7 Enti ed organismi strumentali

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. h) ed i)

Il punto 9.11.1 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".*

Proprio per rispondere a questa disposizione, le tabelle che seguono riportano i dati prescritti; con riferimento agli enti ed organismi strumentali partecipati, l'ente presenta la situazione di seguito riepilogata:

Al 31/12/2025

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
NET SPA	3,4018%	La società svolge attività di gestione di igiene urbana ed ambientale, comprese le attività connesse alla nettezza urbana e allo smaltimento dei rifiuti.
CAFC SPA	2,272141%	La società si occupa della gestione, trattamento, distribuzione dell'acqua potabile ad uso civile, industriale ed agricolo.
C.A.M.P.P. CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICO PEDAGOGICA	7,95%	Il consorzio si occupa dello svolgimento di servizi assistenziali.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei rispettivi siti internet.

Il Consorzio Campp, fino al 31/12/2025 ente gestore dei servizi per la disabilità nei territori afferenti ai Distretti sociosanitari Agro Aquileiese e Riviera Bassa Friulana, è interessato dal passaggio delle funzioni relative alla disabilità in capo all'Azienda sanitaria (ASUFC) a seguito della riforma approvata dalla L.R. FVG n. 16/2022.

Con l'Atto di intesa (articolo 17, comma 2 legge regionale 16/2022) per la prosecuzione nell'anno 2025 del processo di transizione volto all'aggiornamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo relativo al passaggio di competenze degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 17, comma 1 della legge regionale 16/2022, in quanto riconducibili ai livelli essenziali di assistenza, sottoscritto tra l'Assemblea dei sindaci dei Comuni dell'Ambito territoriale Riviera Bassa Friulana rappresentata dal Sindaco del Comune di Latisana, in qualità di Presidente e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito ASUFC), nella persona del Direttore Generale, concordano sulla necessità di dare prosecuzione nell'anno 2025 al processo di transizione volto all'aggiornamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo relativo al passaggio di competenze degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 17, comma 1 della legge regionale 16/2022, in quanto riconducibili ai livelli essenziali di assistenza, agendo congiuntamente nell'ambito di una programmazione condivisa tra i diversi soggetti coinvolti.

Dal 1° gennaio 2026 il Campp verrà sciolto in conseguenza del riordino del sistema dei servizi sociosanitari in materia di disabilità, secondo i principi individuati dal Titolo II, Capo II della LR 16/2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29/10/2025 è stato approvato l'acquisto di partecipazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in Gestione Servizi Mobilità - GSM S.p.A. quale società costituita e operante in conformità al modello in house providing e contestualmente è stata affidata a quest'ultima, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, della gestione dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia nel territorio del Comune di Latisana.

Le azioni acquistate sono 3 azioni pari allo 0,10 del capitale sociale di GSM Spa, per un importo di € 3.990,00.

L'affidamento in house del servizio è stabilito con decorrenza 1° gennaio 2026.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli enti ed organismi strumentali partecipati del Comune di Latisana saranno i seguenti:

Dal 1° gennaio 2026

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
NET SPA	3,4018%	La società svolge attività di gestione di igiene urbana ed ambientale, comprese le attività connesse alla nettezza urbana e allo smaltimento dei rifiuti.
CAFC SPA	2,272141%	La società si occupa della gestione, trattamento, distribuzione dell'acqua potabile ad uso civile, industriale ed agricolo.
C.A.M.P.P. CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICO PEDAGOGICA (in fase di scioglimento)	7,95	Il consorzio si occupa dello svolgimento di servizi assistenziali relativi alla disabilità.
GESTIONE SERVIZI MOBILITÀ - GSM SpA	0,10%	Gestione e manutenzione del sistema, con funzioni di organizzazione e gestione della parte operativa, in un regime di collaborazione che coinvolge l'Azienda e l'Ente in un comune progetto di miglioramento della qualità della circolazione, del traffico e della sosta nell'ambito cittadino, anche attraverso l'erogazione dei servizi integrativi aggiuntivi alla sosta quali il servizio per l'esecuzione e la manutenzione della segnaletica stradale verticale, orizzontale (ove possibile) all'interno delle "aree blu".

7.1 L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. i)

Con riferimento all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale si ha:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
N.E.T. S.p.A.	Società partecipata	3,40%	9.776.200,00
CAFC SpA	Società partecipata	2,14%	41.878.904,65
CAMPP (in fase di scioglimento)	Ente strumentale	7,95%	3.384.032,99
GESTIONE SERVIZI MOBILITÀ SpA	Società partecipata	0,10%	300.000,00

SETTIMA PARTE



L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

8 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi condotta nelle parti precedenti, ed in particolare quella per missione, fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti.

Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale ed, ancor più, quelli a carattere produttivo si definiscono per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso la caratteristica di socialità per assumere quella tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi seguenti, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei sopra menzionati servizi.

8.1 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

Si evidenzia che i servizi istituzionali sono svolti tenendo in considerazione che le funzioni fondamentali dei comuni sono state elencate nell'art. 19 del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla Legge n. 135/2012 e, successivamente, modificato dall'art. 1, comma 305, della Legge n.

228/2012 e sono le seguenti:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività.

8.2 I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti strutturalmente deficitari. Ai fini del rispetto del predetto limite, i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028			
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - SPESE / ENTRATE			
<i>Servizio</i>	<i>Totale spese</i>	<i>Entrate</i>	<i>Tasso di copertura</i>
<i>Uso locali per riunioni non istituzionali</i>	12.458,25	1.500,00	12,04%
<i>Uso impianti sportivi</i>	23.655,57	7.500,00	31,71%
<i>Doposcuola</i>	37.725,80	13.440,00	35,63%
<i>Preaccoglienza scolastica</i>	11.529,00	6.300,00	54,64%
<i>TOTALE</i>	85.368,62	28.740,00	33,67%

Indice

	PREMESSA	2
	IL BILANCIO DI PREVISIONE	3
1	ANALISI DELLE ENTRATE	7
1.1	Analisi per titoli	7
1.2	Analisi delle voci più significative del titolo 1	9
1.3	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2	12
1.4	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3	16
	Destinazione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada	20
1.5	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4	23
1.6	Strumenti derivati	26
1.7	Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"	27
1.8	Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati	28
2	ANALISI DELLE SPESE	30
2.1	Titolo 1 Spese correnti	30
2.1.1	I macroaggregati di spesa corrente	32
2.1.2	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	32
	Sostenibilità della spesa del personale	32
	Limite massimo per incarichi di collaborazione a soggetti esterni	35
2.1.3	Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità	36
2.1.4	Accantonamenti al fondo rischi spese legali	41
2.1.5	Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate	41
2.1.6	Accantonamento per spese potenziali	42
2.1.7	Accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali	42
2.1.8	Interventi programmati per spese di investimento	42
	Il Piano degli Investimenti	44
2.1.9	Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente	48
2.2	Titolo 2 Spese in conto capitale	48
2.2.1	I macroaggregati di spesa in c/capitale	49
2.2.2	Il programma triennale degli investimenti	49
2.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	50
2.3.1	I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie	50
2.4	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	50
2.4.1	Le anticipazioni di liquidità	51
2.5	Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"	51
3	ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO	
	D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	53
3.1	Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione	55
3.2	Il Risultato di Amministrazione Presunto e l'eventuale ripiano del disavanzo	75
4	Il Fondo pluriennale vincolato	75
4.1	Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato	75
4.2	Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato	78
5	Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme	80
5.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	81
5.2	L'equilibrio del Bilancio di parte capitale	82
5.3	L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie	83
5.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	84
6	Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica	87
7	Enti ed organismi strumentali	90
7.1	L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali	91
8	I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE	93
8.1	I servizi istituzionali	93
8.2	I servizi a domanda individuale	94